



ORGANO  
UFFICIALE  
DELL'UITS

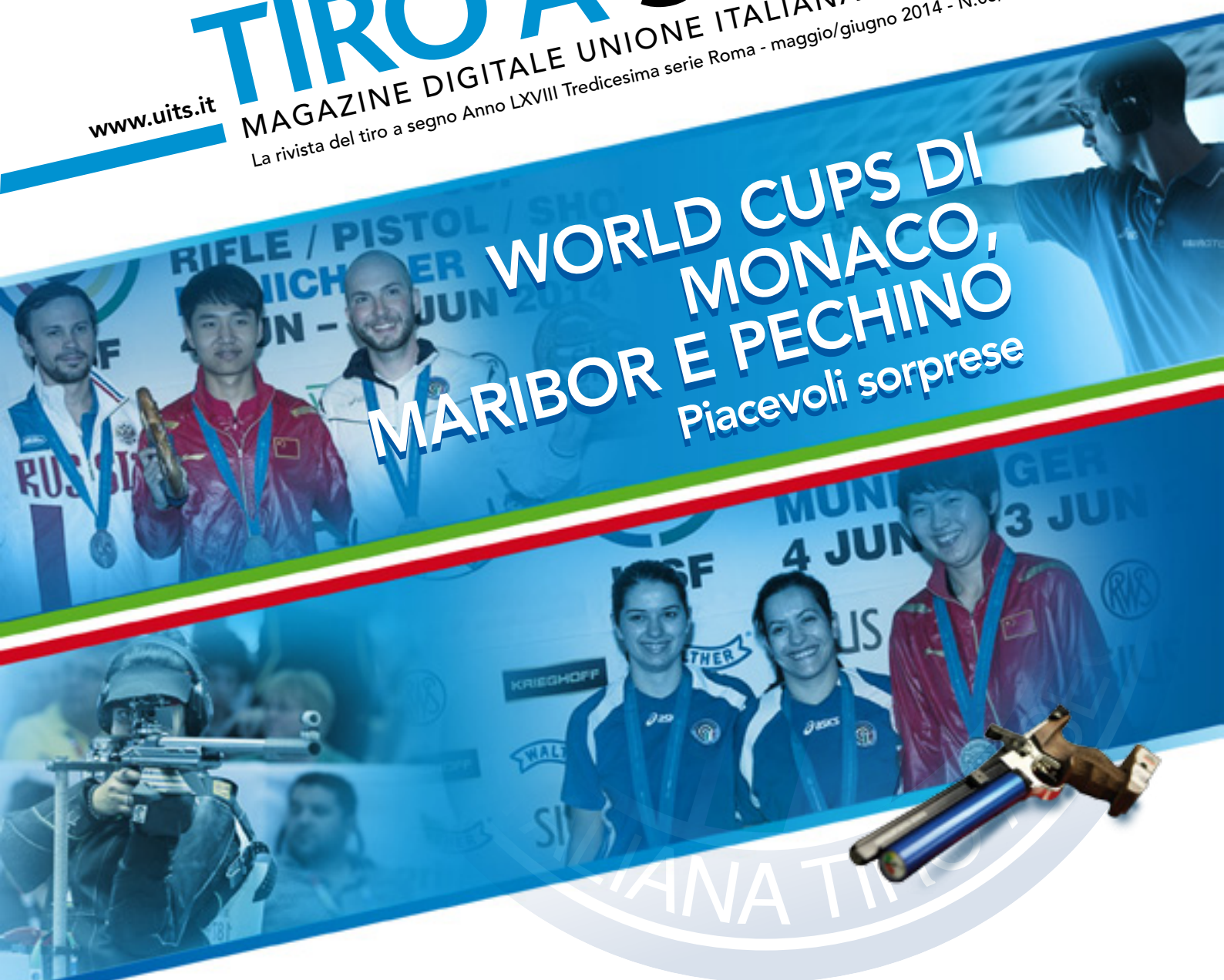


# UNIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO

[www.uits.it](http://www.uits.it)

MAGAZINE DIGITALE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO  
La rivista del tiro a segno Anno LXVIII Tredicesima serie Roma - maggio/giugno 2014 - N.05/06

## WORLD CUPS DI MONACO, MARIBOR E PECHINO Piacevoli sorprese



Suhl, ISSF Junior Cup



INTERNAZIONALE

Il 45° Gran Prix  
of Liberation



INTERNAZIONALE

Corso Istruttori  
Istituzionali



ISTITUZIONALE

Bench Rest Thionville



DISCIPLINE NON ISSF





# IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI E SI PUÒ VINCERE



**300**  
Sezioni TSN



**70.000**  
tesserati UITS



**40%**  
sono giovani

## TESSERAMENTO GRATUITO PER LE CATEGORIE:

- RAGAZZI
- ALLIEVI
- GIOVANISSIMI

## RINNOVA LA TUA TESSERA AVRAI TANTI VANTAGGI!

- copertura assicurativa
- partecipazione alle competizioni

**LE SEZIONI TSN TI ASPETTANO!**

Cari lettori,

la stagione sportiva agonistica ha visto protagonisti i nostri atleti, che hanno raggiunto risultati eccezionali in campo internazionale. Per la prima volta sono salite sul podio due azzurre nella stessa specialità in una tappa di Coppa del Mondo. A Monaco Sabrina Sena ha vinto la medaglia d'oro, e la compagna di squadra, Petra Zublasing, ha conquistato l'argento nella specialità di carabina sportiva 3 posizioni donne. Conferme per Niccolò Campriani che ha vinto un bronzo nell'aria compressa.

Soddisfazioni ancora maggiori non sono mancate a Pechino, dove la Nazionale ha vinto 3 medaglie d'oro grazie alle prestazioni di Campriani e Zublasing nella carabina 3 posizioni, e di Riccardo Mazzetti che, oltre a salire sul gradino più alto del podio, ha anche stabilito il nuovo record di finale nella pistola automatica.

I risultati dei nostri atleti sono delle ottime premesse in vista dei prossimi Campionati Mondiali, che si svolgeranno dal 6 al 20 settembre 2014 a Granada, in Spagna, e dove ci sarà la possibilità di vincere le prime carte olimpiche per i Giochi di Rio del 2016.

Lo sport italiano ha celebrato dall'8 al 10 giugno 2014, all'interno del Foro Italico di Roma, i 100 anni del CONI: un evento eccezionale, che grazie alla regia del Presidente del CONI, Giovanni Malagò, ha coinvolto 45 Federazioni nazionali, 19 discipline associate, 14 Enti di Promozione Sportiva Nazionali e 1 territoriale, 20 Associazioni Benemerite e tutto il mondo sportivo nei festeggiamenti di questo importante evento. Moltissime sono le iniziative alle quali il CONI ha scelto di dedicarsi per festeggiare questo importante anniversario: concerti, mostre, l'esibizione della banda dell'aeronautica, il passaggio delle Freccie Tricolori, ed una serata evento che è stata trasmessa su Rai Uno il 9 giugno dallo stadio "Nicola Pietrangeli". Inoltre, attraverso i Games Open, giornata celebrativa che ha coinvolto tutti gli sport, migliaia di bambini ed adulti hanno partecipato e visitato i padiglioni organizzati appositamente per far conoscere i diversi sport tra cui il Tiro a Segno, presente con uno stand dotato di carabine laser.

Per quanto riguarda la Formazione, sono stati istituiti numerosi corsi sportivi ed istituzionali nel 2014, e grandissima importanza hanno avuto i 24 periti balistici formati attraverso i corsi UITS, che hanno riscosso un grande successo da parte dei partecipanti: sarà istituito un albo e pubblicato sul sito UITS.

Sul fronte istituzionale, con l'emanazione della circolare 557/PAS in data 4/06/2014 il Ministero dell'Interno ha fatto chiarezza circa la natura e la presentazione dei certificati di idoneità al maneggio delle armi ed attestati di frequenza, rispettivamente definiti dalla nuova circolare "Diploma di idoneità al maneggio delle armi" (ex certificato di idoneità al maneggio armi) e "Patentino di idoneità al tiro" (ex attestato di frequenza). La stessa circolare stabilisce che l'idoneità al maneggio armi è autocertificabile, secondo i modelli ad essa allegati, che saranno disponibili presso gli uffici territoriali del medesimo Ministero o anche scaricabili dal sito web della Polizia di Stato. Dispone, inoltre, il controllo della veridicità delle autocertificazioni, anche attraverso la consultazione di sistemi informatici o telematici, ovvero attraverso la consultazione diretta degli archivi UITS della certificazione (Diploma e Patentino).

È significativa l'importanza che detta circolare assume in questo particolare momento che ha visto l'Unione fortemente impegnata nella strenua difesa del servizio pubblico della certificazione svolto dal sistema UITS/Sezioni di TSN.

Con estrema chiarezza il Ministero dell'Interno ha comunicato ufficialmente agli organi territoriali dello Stato interessati la procedura esatta per il rilascio dei certificati/attestati al maneggio delle armi (diploma e patentino).

È decisamente un passo importante con il quale viene sancita l'importanza del sistema UITS/TSN e della sua significativa organizzazione nella materia dell'addestramento alle armi per fini istituzionali.

Un ruolo primario nel riconoscimento di tale funzione è stato sicuramente svolto dalla UITS, che ha rafforzato la sintonia con le istituzioni statali preposte alla vigilanza sul Tiro a Segno: Ministeri dell'Interno e della Difesa.

È in fase di preparazione da parte del Ministero dell'Interno il sistema di accesso, tramite password, all'archivio dati della UITS contenente Diplomi (ex Certificati di idoneità) e Patentini (ex Attestati di frequenza), al fine di consentire agli Organi territoriali da esso dipendenti la verifica delle autocertificazioni attraverso il sistema informatico con accesso all'archivio UITS.

Obrist ing. Ernfried - Presidente UITS



**2014**  
TESSERAMENTO

EDITORIALE





# SOMMARIO

## MAGGIO - GIUGNO 2014



03 Editoriale

### INTERNAZIONALE

05

- 05 Coppa del Mondo di Monaco
- 09 Coppa del Mondo di Maribor
- 12 Coppa del Mondo di Pechino
- 17 European Youth League
- 18 Junior Cup a Suhl

### ISTITUZIONALE

23

- 21 Corso Periti Balistici
- 22 Corso Istruttori Nazionali
- 23 Corso Tecnici Sportivi

### DISCIPLINE NON ISSF

24

- 24 Avancarica
- 25 Best Rensch
- 27 Ex Ordinanza
- 28 Tiro Rapido Sportivo

### CRONACHE

30

- 30 Cronache

### RUBRICHE

38

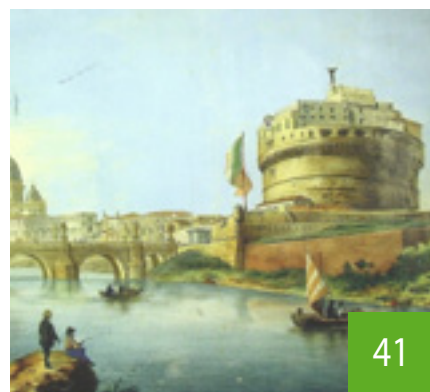
- 38 Poligoni: TSN Leonessa
- 41 Storia: Castel S. Angelo e la Grande Guerra
- 45 Medicina: antidoping per i Master



23



25



41

# 2014

## REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE  
OBRIST ing. ERNFRIED

REDAZIONE  
Telefono 06/36858103 - Fax 06/36858133  
e-mail: stampa@uits.it  
00196 Roma - V.le Tiziano, 70  
Pubblicazione bimestrale

COORDINAMENTO EDITORIALE  
GRAFICO E STAMPA  
Mr. Watson Srl  
Via Emilia Ovest, 78 - 43126 PARMA  
Tel. 0521 674344 - Fax 0521 671953  
contact@mrwatson.it

PRESIDENZA UITS  
Presidente: OBRIST ing. ERNFRIED

CONSIGLIO DIRETTIVO  
Presidente: OBRIST ing. ERNFRIED  
Vicepresidente: SÜSS TITO  
Consiglieri: MARIANI RICCARDO, SPORTELLI ROBERTO,  
LOCCIONI LUIGI, CAPUTO RAFFAELE, MASUT LUIGINO,  
FINOCCKI RICCARDO, ANGELINI IVO  
Consiglieri in rappresentanza degli atleti: DE NICOLO  
MARCO A., DI ROCCO CRISTIANA, PIZZI NICOLA NELLO  
Consiglieri in rappresentanza dei tecnici: SANTORO GIANNI

CONSIGLIO DI PRESIDENZA  
Presidente: OBRIST ing. ERNFRIED  
Vicepresidente: SÜSS TITO  
Consigliere: CAPUTO RAFFAELE  
Consigliere in rappresentanza degli atleti: DI ROCCO CRISTIANA  
Consiglieri in rappresentanza dei tecnici: SANTORO GIANNI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
Dr.ssa DAMIOTTI ANTONELLA (membro designato dal Ministero  
dell'Economia e delle Finanze)  
Dr.ssa SCIALANGA PAOLA (membro designato dal CONI)  
Dott. TARANTINI MARCELLO (membro designato dall'Assemblea  
Nazionale)

MEMBRO SUPPLENTE  
Dott. IURILLO ETTORE (membro designato dall'Assemblea  
Nazionale)

Salvo accordi scritti o contratti di copy-right, tutti i materiali pubblicati, testi, articoli, fotografie e immagini varie, sono da considerarsi collaborazioni volontarie non retribuite. Manoscritti, dattiloscritti, fotografie, immagini, cd-rom, zip ecc. non verranno restituiti.

INTERNAZIONALE



## Monaco (Germania), 4-13 Giugno Coppa del Mondo di Monaco

Di Federica Scotti

Foto di ISSF

*Prova importante per la nazionale italiana che ha riservato delle piacevoli sorprese*

I Campionati Mondiali di Granada si avvicinano e la Nazionale Italiana è pronta a conquistare le carte olimpiche che consentiranno ai nostri atleti di accedere ai Giochi di Rio 2016. Banco di prova le tappe di Coppa del Mondo del circuito ISSF (International Sport Shooting Federation), che mai come in questo anno, alla vigilia dei Mondiali, hanno visto la partecipazione dei migliori atleti internazionali pronti a sfidarsi in vista di quell'evento ben più importante che consentirà ai migliori di realizzare il sogno olimpico. Si comincia con Monaco: alla vigilia della partenza

anche il Presidente UITS, Ernfried Obrist, non aveva voluto sbilanciarsi: "Quella di Monaco è una prova importante, ci avviciniamo sempre di più ai Campionati Mondiali di Granada: seguirò con grande attenzione le prestazioni dei nostri tiratori in vista di quell'evento. Il nostro staff tecnico sta facendo un ottimo lavoro, conciliando le esigenze di atleti che sono alle loro prime competizioni in campo internazionale e che potrebbero riservare delle sorprese positive, e di atleti con più esperienza, che hanno sicuramente una tranquillità maggiore nell'affrontare una gara di questo calibro". E di sorprese ce ne sono state tante, a cominciare dall'esordio più che positivo del campione olimpico Niccolò Campriani (Fiamme Gialle), che ha conquistato il primo podio. Nella competizione di carabina 10 metri uomini, infatti, il campione olimpico di Londra 2012 ha vinto la medaglia di bronzo.





Sul podio il cinese Haoran Yang, il russo Sergey Kruglov e Niccolò Campriani che ha ottenuto il terzo posto

Niccolò ha superato senza difficoltà la fase di qualificazione, chiudendo al quarto posto con un ottimo punteggio (628.6). Al primo posto il cinese Haoran Yang (207.7), che ha stabilito il nuovo record mondiale di finale per la categoria juniores. In seconda posizione il russo Sergey Kruglov (205.1). Questi i risultati degli altri azzurri in gara: Enrico Pappalardo si è piazzato al 25esimo posto (623.8), mentre Simone Tressoldi (Legnano) al 64esimo (618.8). Nella competizione di carabina ad aria compressa femminile, oro per la giovanissima Martina Lindsay Veloso (206.9), alla sua prima vittoria in Coppa del Mondo. Al secondo posto la ceca Katerina Emmons (206.6), seguita dalla serba Andrea Arsovic. Tra le azzurre, miglior prestazione quella di Elania Nardelli

(Marisport) che ha chiuso al 26esimo posto (414.0). Dietro di lei, Petra Zublasing (Carabinieri) al 31esimo posto (413.5) e Martina Pica (Roma) al 78esimo (410.0). Nella pistola sportiva femminile medaglia d'oro per Gundegmaa Otryad, che ha vinto la sfida contro la tiratrice



Petra Zublasing

tedesca Munkhbayar Dorjsuren (8-0), relegandola in seconda posizione. Al terzo posto l'atleta cinese Jingjing Zhang. Questi i risultati delle azzurre: Susanna Ricci (Torino) si è fermata al 45esimo posto (570), Maura Genovesi (Forestale) al 59esimo (563), mentre Arianna Comi (Forestale), al 64esimo (561).

Straordinaria la prestazione del giapponese Tomoyuki Matsuda nella specialità di pistola libera: ha vinto l'oro confermandosi tra i migliori atleti al mondo in questa specialità (183.8). In seconda posizione il cinese Zhiwei Wang



Elania Nardelli nella competizione di carabina ad aria compressa



Susanna Ricci

(181.8), medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra del 2012. In terza posizione lo spagnolo Pablo Carrera. Tra gli azzurri ha spiccato la prestazione di Luca Tesconi (Carabinieri) che ha chiuso al 32esimo posto (552). A seguire Francesco Bruno (Fiamme Gialle) al 51esimo (548) e Giuseppe Giordano (Esercito) al 55esimo (544). Nella specialità di pistola automatica uomini Riccardo Mazzetti (Esercito) si è piazzato al 20esimo posto (573) e Andrea Spilotro (Esercito) al 44esimo (560). La competizione è stata vinta dal russo Alexei Klimov (33), che ha battuto il cinese Haouze Hu (30), relegandolo in seconda posizione. Medaglia di bronzo per il tedesco Christian Reitz.

Nella competizione di carabina libera a terra uomini la medaglia d'oro è stata vinta dal tiratore cinese Shengbo Zhao (198.7), alla sua prima vittoria in Coppa del Mondo. Al secondo posto il compagno di squadra Gang Liu (197.9), medaglia di bronzo per il tedesco



Riccardo Mazzetti nella specialità di pistola automatica

Henri Junghaenel. Niccolò Campriani (Fiamme Oro) si è fermato al 49esimo posto (620.6), mentre Simon Weithaler (Esercito) ha chiuso al 65esimo (616.6).

Nella pistola 10 metri uomini la medaglia d'oro è stata vinta dallo spagnolo Pablo Carrera (201.3). Una tappa di



Niccolò Campriani

Coppa fortunata per il tiratore spagnolo: solo due giorni prima aveva conquistato il bronzo anche nella pistola libera. Medaglia d'argento per Jitu Rai (199.4), per la prima volta su un podio internazionale così importante. Terzo posto per l'ucraino Pavlo Korostylov, attuale campione europeo in questa specialità. Tra gli azzurri in gara, da sottolineare la prestazione di Mauro Badaracchi (Forestale) al 26esimo posto (577). Dino Briganti (Fiamme Gialle) si è piazzato al 54esimo (572), mentre Luca Tesconi (Carabinieri) al 55esimo (571).

Una penultima giornata di gare da incorniciare con ben due italiane sul podio della carabina sportiva 3 posizioni donne: Sabrina Sena (Forestale) e Petra Zublasing (Carabinieri). Dopo un finale estremamente avvincente e combattuto, le due compagne di squadra si sono sfidate colpo dopo colpo e nell'ultima serie la Sena ha avuto la meglio sull'atleta



Mauro Badaracchi





Le due italiane sul podio della carabina sportiva 3 posizioni donne: Sabrina Sena e Petra Zublasing

altoatesina conquistando la medaglia d'oro (455.7) e chiudendo con ben due 10.9 consecutivi. Una grande soddisfazione per Sabrina, che ha dimostrato carattere e determinazione, controllando bene la tensione negli ultimi colpi. "Sono dieci anni che mi dedico a questo sport ed è la prima volta che disputo una finale in una tappa di Coppa del Mondo: questa medaglia d'oro è davvero inaspettata per me - ha commentato Sabrina al termine della gara - quando sul monitor ho visto 10.9 per ben due volte consecutive ho pensato fosse uno scherzo! In questo momento sono molto emozionata. Dedico questa medaglia alla mia famiglia, alla mia allenatrice ed alla squadra che condivide con me momenti positivi e negativi". Al secondo posto dunque Petra Zublasing (454.5), che continua ad arricchire il suo palmares di medaglie importanti in campo internazionale e si sta affermando come una delle migliori atlete al mondo in questa specialità. Petra ha chiuso la serie in ginocchio in seconda posizione scivolando poi al terzo posto dopo la serie a terra. Durante la serie in piedi è riuscita a recuperare, relegando al terzo posto la cinese Dongqi Chen, che ha conquistato il suo primo bronzo in una Coppa del Mondo. Nella specialità di pistola 10 metri donne medaglia d'oro per la cinese Wenjun Guo (200.3),

già campionessa olimpica a Londra e a Pechino in questa specialità. Medaglia d'argento per la polacca Klaudia Bress (198.6), che vinse il titolo europeo juniores nella pistola ad aria compressa femminile nel 2013. Bronzo per la messicana Alejandra Zavala al suo secondo podio in una Coppa del Mondo. Tra le azzurre in gara ha spiccato la prestazione di Giustina Chiaberto (Susa), che si è piazzata al 14esimo posto (383). Susanna Ricci (Torino) ha chiuso al 33esimo (380), mentre Arianna Comi (Forestale) al 52esimo (375). L'ultima giornata ha visto in gara gli atleti di carabina 3 posizioni uomini. La competizione è stata vinta dal russo Lazar Louginets (426.5), che ha stabilito il nuovo record mondiale in questa specialità. In seconda posizione il tedesco Daniel Brodmeier (459.2), seguito dal cinese Yifei Cao. Il campione olimpico Niccolò Campriani (Fiamme Gialle), qualificatosi in finale, ha chiuso la sua prestazione all'ottavo posto. Il compagno di squadra, Marco De Nicolo (Fiamme Gialle), si è piazzato al 27esimo posto (1167), mentre Enrico Pappalardo (Marisport) al 67esimo (1147).



Sul podio il vincitore cinese Qinan Zhu, Peter Sidi (secondo) e Milutin Stefanovic (terzo)

## Maribor (Slovenia), 15-20 Giugno Coppa del Mondo di Maribor

Di Federica Scotti

Terza tappa del circuito ISSF. Circa 600 atleti provenienti da 59 nazioni si sono sfidati nelle 10 specialità olimpiche di pistola e carabina

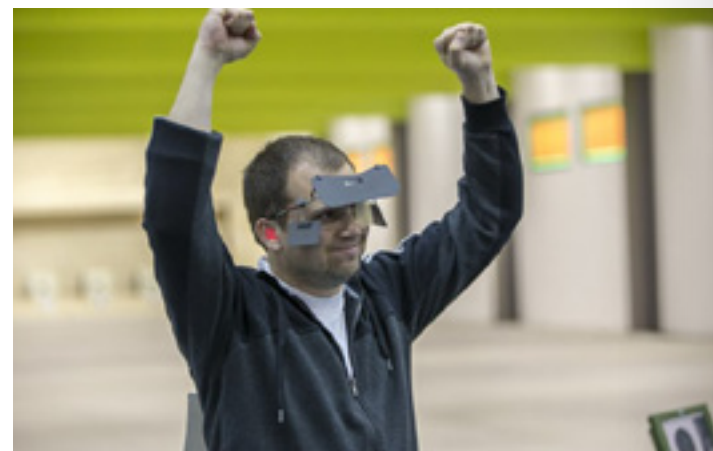
Appena conclusa la tappa di Coppa del Mondo di Monaco, la nazionale azzurra è immediatamente partita alla volta di Maribor in Slovenia, dove si è svolta la terza tappa di Coppa del Mondo. Circa 600 atleti provenienti da 59 nazioni si sono sfidati nelle 10 specialità olimpiche di pistola e carabina dal 15 al 20 giugno 2014. Nella prima giornata di gare ad esordire sulle linee di tiro del poligono sono stati i tiratori di carabina 10 metri uomini. La competizione è stata vinta dal cinese Qinan Zhu (207.6), medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atene in questa specialità. In seconda posizione l'ungherese Peter Sidi (206.2), che con grande determinazione sta affrontando le tappe di Coppa del Mondo in vista dei prossimi appuntamenti, primo fra tutti quello con

i Campionati Mondiali di Granada. Al terzo posto il serbo Milutin Stefanovic, che era riuscito a salire sul podio anche alla Coppa del Mondo di Fort Benning nella stessa specialità. Migliore tra gli azzurri Enrico Pappalardo (Marisport), che si è piazzato al 14esimo posto (624.4). Al 43esimo il tiratore delle Fiamme Oro Lorenzo Bacci (619.2), mentre Simon Weithaler (Esercito) ha chiuso al 59esimo (615.5). Nella carabina 10 metri donne, la vittoria è andata alla cinese Siling Yi (209.6), campionessa olimpica ai Giochi di Londra 2012 in questa specialità ed attualmente considerata la miglior tiratrice al mondo nell'aria compressa femminile. Medaglia d'argento alla compagna di squadra Liuxi Wu (207.6), bronzo per Ayonica Paul. L'atleta azzurra Sabrina Sena (Forestale), reduce da un oro





L'atleta azzurra Sabrina Sena



Il serbo Damir Mikec

si è piazzata al 43esimo posto (567), mentre Arianna Comi (Forestale) al 53esimo (561).

Nella pistola libera, in cima al podio il serbo Damir Mikec (194.0), che è riuscito ad imporsi su Jitu Rai (193.9), relegato in seconda posizione. Un riscatto per Mikec, attualmente al 20esimo posto nel ranking mondiale, la cui ultima vittoria in Coppa del Mondo risale al 2010. Al terzo posto il fuoriclasse giapponese Tomoyuki Matsuda, reduce da una medaglia d'oro in questa specialità vinta nella tappa di Coppa del Mondo di Monaco. Questi i risultati degli azzurri in gara: Andrea Amore (Fiamme Oro) ha chiuso al 23esimo posto (551) mentre Francesco Bruno (Fiamme Gialle) al 43esimo (541).

Una finale che ha tenuto gli spettatori con il fiato sospeso quella di pistola automatica. Qui ha trionfato il pluripremiato campione Christian Reitz: l'atleta tedesco ha battuto allo spareggio il tiratore cinese Jian Zhang. Al terzo posto il russo Leonid Ekimov, considerato fra i migliori al mondo in questa specialità. Questi i risultati degli azzurri in gara: Riccardo Mazzetti (Esercito) si è piazzato al 12esimo posto (579), mentre Andrea Spilotro (Esercito) al 26esimo (573).



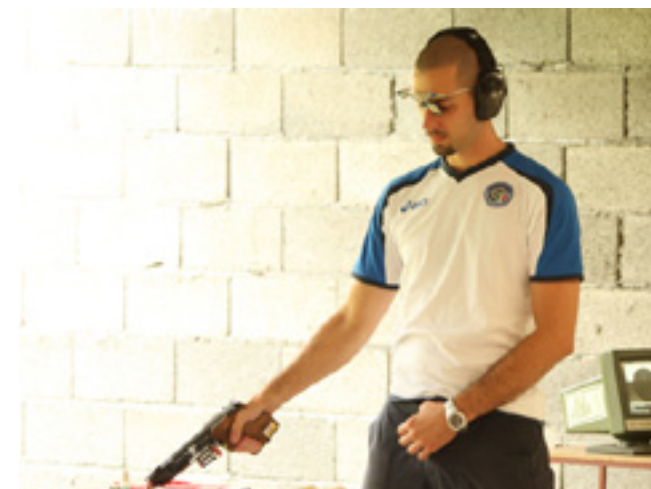
Jennifer Messaggio



Jitu Rai



Christian Reitz



Riccardo Mazzetti

Nella carabina libera a terra la competizione è stata vinta dal cinese Xing Lan (209.0), che ha al suo attivo una partecipazione ai Giochi Olimpici di Londra 2012 ed è al suo secondo oro nel circuito della Coppa del Mondo.

Medaglia d'argento per l'austriaco Warren Potent (207.7), seguito dallo svizzero Marcel Buerge. Tra gli azzurri in gara da sottolineare la prestazione di Marco De Nicolò (Fiamme Gialle), che ha chiuso al 16esimo posto (621.9).

La competizione di pistola 10 metri donne ha visto il ritorno sulla cima del podio della serba Zorana Arunovic (202.4), che aveva vinto la sua ultima medaglia nel 2012 e che ha voluto dedicare la sua vittoria al popolo serbo (recentemente colpito da devastanti inondazioni). Al secondo posto la russa Ekaterina Korshunova (200.7), alla sua prima medaglia in Coppa del Mondo, seguita dalla bulgara Antoaneta Boneva, che aveva conquistato il bronzo anche nella pistola sportiva femminile. Arianna Comi (Forestale), unica azzurra in gara, si è piazzata al 56esimo posto.

Nella carabina sportiva donne ha prevalso Eva Friedel, che finalmente, dopo anni di carriera, è riuscita ad afferrare la medaglia d'oro in questa specialità (453.6). La tiratrice tedesca, dopo una fase di qualificazione non semplice, ha avuto la meglio all'ultimo colpo sulla fuoriclasse cinese Siling Yi (453.3), che ha dovuto accontentarsi della medaglia d'argento. Al terzo posto la croata Snjezana Pejacic.



Le vincitrici della competizione di pistola 10 metri donne

18esima l'azzurra Antonella Notarangelo (Marina) con 576 punti. Sabrina Sena (Forestale) con 568, 43esima.

Nella pistola a 10 metri uomini ha vinto l'indiano Jitu Rai (200.8), che grazie ad una serie di medaglie conquistate nelle ultime tappe del circuito di Coppa del Mondo, sta risalendo il ranking mondiale affermandosi sempre più come un tiratore di ottimo livello internazionale. In seconda posizione lo spagnolo Pablo Carrera (198.7) ed al terzo il russo Anton Gourianov. Francesco Bruno (Fiamme Gialle) si è piazzato 24esimo con 575, Mauro Badaracchi (Forestale), 25esimo sempre con 575 punti e Luca Tesconi (Carabinieri), 45esimo, con 571.

La competizione si è chiusa con la finale di carabina libera 3 posizioni uomini, vinta dal russo Sergey Kamenskiy (459.7), alla sua prima medaglia in una Coppa del Mondo. Nonostante la grande emozione negli ultimi colpi, il tiratore russo ha sostenuto bene la pressione, riuscendo ad approfittare di un piccolo errore del suo avversario il cinese Yifei Cao, proprio all'ultimo colpo. Cao, dunque, ha chiuso in seconda posizione (459.5), seguito dal tedesco Daniel Brodmeier. Simon Weithaler (Esercito), unico azzurro in gara, ha concluso la sua prestazione al 44esimo posto (953).

Le foto degli atleti Rai, Mikec, Reitz e dei podi sono tratte dal sito ISSF: <http://www.issf-sports.org/>





Niccolò Campriani e Petra Zublasing mostrano l'oro conquistato a Pechino

## Pechino (Cina), 3-8 Luglio Coppa del Mondo di Pechino

A cura della redazione  
Foto di ISSF

Successo meritissimo per la squadra azzurra in trasferta in Cina, dove ha fatto incetta di medaglie

Conferme e successi per la squadra azzurra che anche in terra cinese ha fatto incetta di medaglie: il team italiano ha conquistato ben 3 medaglie d'oro durante l'ultima tappa di Coppa del Mondo che si è svolta a Pechino dal 3 all'8 luglio 2014. L'evento ha visto la partecipazione di ben 550 atleti provenienti da 53 paesi.

Durante la prima giornata di gare sono scesi sulle linee di tiro i tiratori e le tiratrici di carabina a 10 metri. Nella categoria uomini la vittoria è andata al russo Nazar Louginets con 209.3 punti, davanti al cinese Haoran Yang con 209.1 punti e nuovo record di finale juniores, e all'ungherese Peter Sidi con 187.0 punti. Il campione olimpico Niccolò Campriani (Fiamme Gialle) si è piazzato al quarto posto, mentre Simon

Weithaler (Esercito) si è fermato al 26esimo (618.8). Nella carabina a 10 metri donne podio tutto cinese con Siling Yi (211.0 nuovo record di finale), Bei Du (207.9) e Bin Bin Zhang (185.9). Buoni i piazzamenti delle azzurre in gara: 12esima Antonella Notarangelo (Marina) 413.1, 14esima Jennifer Messaggio (Marina) 412.6 e 17esima Petra Zublasing (Carabinieri) 411.5.

Nella pistola a 10 metri uomini l'azzurro Giuseppe Giordano (Esercito) con 578 punti si è classificato 17esimo mentre Andrea Amore (Fiamme Oro) ha chiuso al 21esimo posto con 575 punti. Vittoria al coreano Jongoh Jin con 200.6, davanti al turco Yusuf Dikec 200.3 e al cinese Qifeng Pu 180.9.

La coppia d'oro del tiro a segno non si è smentita, ed anche in questa tappa di Coppa del Mondo di Pechino Niccolò Campriani e Petra Zublasing hanno trionfato nella carabina 3 posizioni, conquistando la prima posizione con lo stesso punteggio (458.8).

Niccolò ha terminato la fase di qualificazione in prima posizione con 1182 punti e nella finale, in cui tutto si rimette in discussione, ha tenuto testa agli avversari fino alla fine conquistando l'oro (458.8). Argento per il cinese Qinan Zhu (458.1) e bronzo per il francese Valerian Sauveplane (448.8). Simon Weithaler si è fermato al 45esimo con 1131 punti.

Oro anche per Petra Zublasing (Carabinieri) nella carabina sportiva 3 posizioni. L'azzurra ha chiuso la



Riccardo Mazzetti: terzo oro per l'Italia nella PA



Riccardo Mazzetti al tiro



Niccolò Campriani sul podio





L'oro della Zublasing nella carabina sportiva 3 posizioni

qualificazione con 582 punti ed in finale ha avuto la meglio sulle avversarie con 458.8 punti. Argento per la cinese Jing Chang (457.1) e bronzo alla cinese Dongoi Chen (445.9). Le altre azzurre in gara, Jennifer Messaggio (Marina) e Antonella Notarangelo (Marina), si sono classificate rispettivamente 14esima (574) e 18esima (572 punti).

Dopo il doppio oro di Niccolò e Petra, il giorno seguente Riccardo Mazzetti (Esercito) ha conquistato il terzo oro per l'Italia nella pistola automatica, siglando il nuovo record mondiale di gara e di finale. Il tiratore azzurro con 35 punti si è piazzato davanti al cinese Jian Zhang (32) e al ceco Martin Strnad (28). Riccardo ha superato ben 3 shoot off per raggiungere il podio, chiudendo l'ultimo per il primo e secondo posto con 5, punteggio massimo. "Tirare gli shoot off è stato emozionante - ha dichiarato Mazzetti - soprattutto perché ero sempre l'ultimo a tirare. Ho sentito un po' di pressione, ma poi ho immaginato di essere solo e ho dato il meglio. Ora voglio continuare ad allenarmi per arrivare ai Mondiali di Granada nelle migliori condizioni".

L'ultima competizione della giornata alla Coppa del Mondo di Pechino ha visto scendere sulle linee di tiro le atlete di pistola sportiva femminile. A trionfare è stata Jangmi Kim, pluripremiata tiratrice coreana, campionessa olimpica ai Giochi di Londra 2012 in questa specialità. Kim ha battuto in finale (8-2) l'atleta thailandese Naphaswan Yangpaiboon, che ha

conquistato l'argento ed è salita per la prima volta sul podio della Coppa del Mondo. Al terzo posto la cinese Jingjing Zhang, che va ad aggiungere un altro bronzo a quelli precedentemente conquistati alla Coppa del Mondo di Fort Benning e di Monaco in questa specialità.

La competizione di pistola libera è stata vinta dal tiratore cinese Zhiwei Wang (196.5), già bronzo olimpico ai Giochi di Londra 2012 nella stessa specialità. In seconda posizione l'attuale campione olimpico Jongoh Jin (193.0), terzo posto per il cinese Qifeng Pu, alla sua prima medaglia in Coppa del Mondo. Tra gli azzurri in gara ha spiccato la prestazione di Giuseppe Giordano (Esercito), che ha chiuso al 10° posto (556), mentre Andrea Amore (Fiamme Oro), si è fermato al 19esimo (548).

La finale di carabina libera a terra uomini ha ufficialmente chiuso la quarta tappa di Coppa del Mondo. La competizione è stata vinta dal cinese Kai Hou (208.2), che per la prima volta è salito sul gradino più alto del podio della prestigiosa manifestazione ISSF, conquistando la medaglia d'oro. In seconda posizione il compagno di squadra Xing Lan (208.0), che nella tappa precedente, a Maribor, aveva già vinto l'oro in questa specialità. Al terzo posto lo svedese Sam Andersson, che ha esordito sul podio della Coppa del Mondo conquistando il suo primo bronzo.

La squadra azzurra, dunque ha chiuso in bellezza l'ultima tappa di Coppa del Mondo: la finale si svolgerà dal 21 al 28 ottobre 2014 a Gabala in Azerbaijan.



Podio d'oro per la Zublasing nella CS3p donne

## Plzen (Repubblica Ceca), 7-11 Maggio Il 45° Grand Prix of Liberation

A cura della redazione

Pioggia di medaglie per il team azzurro, tornato in Italia più che soddisfatto

Pioggia di medaglie per l'Italia alla 45° edizione del Grand Prix of Liberation di Plzen, che si è svolto nella cittadina ceca dal 7 all'11 maggio.

Nella pistola a 10 m, l'argento a squadre è andato al team azzurro composto da Andrea Amore (Fiamme Oro), Luca Tesconi (Carabinieri) e Giuseppe Giordano (Esercito), piazzandosi dietro alla Russia e davanti all'Ucraina. Nelle gare individuali della seconda giornata, inoltre, nella specialità di pistola 10 metri uomini miglior prestazione fra gli italiani in gara è stata quella di Andrea Amore, che ha chiuso al quinto posto (138.7). La competizione è stata vinta dal russo Vladimir Isakov (201.9), seguito dal compagno di squadra Sergey Chervyakovskii (199.6) e dall'ucraino Pavlo Korostylov (179.9). Nella pistola 10 metri donne settimo posto per Susanna Ricci (Torino): la competizione è stata vinta dalla russa Anna Mastanina (201.0). Al secondo posto la tedesca Stefanie Thurmann (200.4), al terzo la bielorusa Viktoria Chaika (180.1). Infine, nella carabina

libera a terra oro all'americano Matthew Emmons (210.6), argento all'ucraino Jury Sukhorukov (207.7), bronzo al croato Josip Kuna (187.2). Nessun italiano in finale, nella prestazione a squadra il team formato da Marco De Nicolo (Fiamme Gialle), Paolo Montaguti (Fiamme Gialle) e Simon Weithaler (Esercito) ha chiuso al 13° posto.

Medaglia di bronzo nella specialità di carabina 10 metri donne, dove l'atleta del gruppo sportivo Carabinieri, Petra Zublasing, ha conquistato il terzo gradino del podio (185.5), dietro all'austriaca Olivia Hofmann (207.2) e alla ceca Katerina Emmons (206.8). Nella carabina 3 posizioni uomini bronzo anche per il campione olimpico Niccolò Campriani (Fiamme Gialle), che ha concluso la sua prova con 446.7 pt, dietro al tedesco Daniel Brodmeier (461.1) e all'americano Matthew Emmons (457.3). Niccolò, insieme ai due compagni Marco De Nicolo (Fiamme Gialle) e Simon Weithaler (Esercito), ha conquistato il terzo posto anche nella prova a squadre (3508).

Le soddisfazioni per la squadra azzurra sono continuate nella



pistola libera, dove il tiratore delle Fiamme Oro, Andrea Amore, ha conquistato la medaglia d'oro (194.0). Dietro di lui, il compagno di squadra, Giuseppe Giordano (Esercito), che ha centrato l'argento (192.1), lasciandosi alle spalle il russo Anton Gourianov (565). In finale anche Francesco Bruno (Fiamme Gialle), che si è fermato al settimo posto. Il team azzurro si è aggiudicato il bronzo a squadre (1668) dietro a Russia (1678) e Ucraina (1671). Prestazione positiva per le atlete di pistola sportiva: Maura Genovesi (Forestale), Arianna Comi (Forestale) e Susanna Ricci (Torino), che hanno conquistato una medaglia di bronzo a squadre (1721) dietro Germania (1766) e Russia (1732). Nella specialità di carabina 10 metri uomini Niccolò Campriani si è fermato al 5° posto: la competizione è stata vinta dall'ucraino Serhiy Kulish (206.7). Al secondo posto lo svizzero Simon Beyeler (206.6), al terzo l'israeliano Sergey Richter (185.8). La squadra composta da Campriani, Enrico Pappalardo (Marisport) e Marco De Nicolo (Fiamme Gialle) si è aggiudicata la medaglia d'argento (1872.4). Nella carabina sportiva a terra Petra Zublasing ha vinto la medaglia d'oro (629.44), lasciandosi alle spalle la polacca Paula Wronska (625.5) e la norvegese Karoline Hansen (623.8). Nella prova a squadre il team composto



Amore ha conquistato l'oro nella PL maschile



Bronzo a squadre femminile nella PSP donne



Terza l'Italia nella carabina sportiva a terra donne



Bronzo a squadre per l'Italia nella PL maschile

da Zublasing, Antonella Notarangelo (Marisport) e Marica Masina (Carabinieri) è terza con 1858.5.

Petra Zublasing (Carabinieri) ha chiuso in bellezza la trasferta della squadra azzurra al 45° Grand Prix of Liberation di Plzen conquistando la medaglia d'oro nella specialità di carabina sportiva 3 posizioni donne (459.9), lasciandosi alle spalle la tedesca Beate Gauss (453.9) e la russa Maria Feklistova (443.2). Un periodo straordinario per Petra che continua a collezionare risultati importanti nel suo palmares e che certamente avrà modo di dimostrare il suo talento nei prossimi appuntamenti internazionali.

Lo staff tecnico era composto da: Gaby Buehlmann, Marta Antolin (allenatori di carabina), Matthis Hahn e Michela Suppo (allenatori di pistola).

I risultati completi sono consultabili al link:

[http://www.uits.it/Gestionale/AllegatiPortale/Results\\_GP\\_Liberation\\_2014\\_Complete.pdf](http://www.uits.it/Gestionale/AllegatiPortale/Results_GP_Liberation_2014_Complete.pdf)



## Plzen, 16- 8 Maggio A Plzen le qualificazioni per la European Youth League

A cura della redazione

Dal 16 al 18 maggio 2014 si è svolta a Plzen la prima fase di qualificazione (Regioni Ovest) della European Youth League, competizione a squadre che coinvolge i migliori giovani tiratori provenienti da tutta Europa che si sfidano in scontri diretti nelle specialità di carabina e pistola ad aria compressa. A rappresentare l'Italia i tiratori di carabina Patrick Marino (Lucca), Riccardo Armiraglio (Milano), Giacomo Maurina (Verona), Mariantonietta Morabito (Pisa), e gli atleti di pistola Fabrizio Lapenda (Candela), Domenico Accettura (Bari) ed Anna Silletti (Milano). Ad accompagnare la squadra il direttore sportivo junior Horst Geier, e gli allenatori Roberto Di Donna e Giuseppe Fent. L'Italia si è piazzata al terzo posto sfiorando la qualificazione per la finale in entrambe le specialità, nonostante il grandissimo impegno di tutti gli atleti in gara: da sottolineare la prestazione estremamente positiva di Mariantonietta Morabito, alla sua seconda esperienza internazionale. L'Italia, dunque, si è piazzata al terzo posto nel ranking

di carabina dietro ad Austria ed Ungheria, ed al terzo posto anche nel ranking di pistola dietro alla Repubblica Ceca ed alla Svizzera.







Mixed Event: i podi italiani

## Suhl (Germania), 26 Maggio - 1 Giugno L'ISSF Junior Cup

A cura della redazione

La squadra italiana ha vissuto positivamente l'ISSF Junior Cup nell'ultima giornata di gare. Risultati da podio si sono avuti solamente nel mixed event, dove le carabine azzurre hanno festeggiato il primo, il secondo ed il terzo posto, in coppia ad altri tiratori internazionali. Infatti, nella gara di carabina il team composto da Marco Suppini e dalla svizzera Sarah Hornung si è piazzato al primo posto. Al secondo posto, Alessandra Luciani e Gernot Rumpler, terzo posto per Lorenzo Bacci e l'austriaca Nadine Hungerank. Una

grande soddisfazione per la squadra azzurra che ha chiuso positivamente la trasferta tedesca.

Nella prima giornata di gare, invece, nella carabina sportiva 3 posizioni juniores, oro alla tiratrice tedesca Selina Gschwandtner (458.7), che si è lasciata alle spalle le compagne di squadra Nina Laura Kreutzer (457.8) e Yasmine Schulze (444.8). Tra le azzurre miglior piazzamento quello di Martina Ziviani (Cerea) al 19° posto con 572. Nella pistola 10 metri juniores uomini ha trionfato l'ucraino Bohdan Kyrylnko (197.6). Al secondo posto il russo Aleksei

Kuznetcov (195.5), terzo l'ucraino Pavlo Korostylov (175.4). Fra gli italiani si è distinto Francesco Grimaldi (Napoli) al 20° posto con 567. Nella pistola 10 metri juniores donne oro alla russa Vitalina Batsarashkina (201.5). Dietro di lei, la polacca Agata Novak (194.1) e la russa Daria Lopatina (174.5). Ilenia Marconi (Tivoli), unica azzurra in gara, si è fermata al 30esimo posto (369). Infine, nella carabina libera a terra juniores uomini il tedesco Christoph Kaulisch ha conquistato il gradino più alto del podio (208.6) battendo allo spareggio lo slovacco Ondrej Holko (208.6), relegato dunque in seconda posizione. Al terzo posto l'austriaco Frederyk Raymond Woodhouse (184.5). Migliore fra gli azzurri, Marco Suppini (Vergato), che ha chiuso al 24esimo posto (184.5). Nella seconda giornata di gare, nella specialità di



carabina 10 metri juniores donne, oro alla tiratrice tedesca Nina Laura Kreutzer (208.7), seguita dall'austriaca Nadine Ungerank (206.6) e dalla russa Yulia Karimova (185.9). Migliore fra le azzurre Martina Ziviani (Cerea) al 19esimo posto. Finale sfiorata per l'atleta di pistola libera juniores uomini Francesco Grimaldi (Napoli), che ha chiuso la sua prestazione al 9° posto (541). La vittoria è andata all'ucraino Pavlo Korostylov (198.0), che si è lasciato alle spalle lo svizzero Andreas Riedener (196.0) e il russo Alexander Skakov (172.7).





## TSN Milano, 16-25 Maggio I Campionati Nazionali Universitari 2014

Dal 16 al 25 maggio si è svolta la sessantottesima edizione dei Campionati Nazionali Universitari organizzati sotto l'egida del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) presso gli impianti sportivi milanesi.

La manifestazione, organizzata dal CUS Milano, ha ospitato le fasi uniche e finali dei Campionati Nazionali Universitari, che hanno coinvolto circa 5000 tra atleti, tecnici e addetti ai lavori.

Per quanto riguarda il tiro a segno, gli atleti hanno gareggiato nelle specialità di pistola e carabina ad aria compressa. Nella carabina 10 metri uomini Lorenzo Bacci (CUS Firenze) è salito sul gradino più alto del podio (498,2 punti). Al secondo posto si è piazzato Tiziano Suran (CUS Padova) con 495,0 pt, seguito da Samuele Brucalassi (CUS Firenze) con 494,6 pt, quest'ultimo con un buon margine sul quarto classificato, Alessandro Procopio (CUS Bologna).

Hanno completato il tabellone Omar Bontempo (CUS Padova), Alberto Rozzoni (CUS Milano), Claudio Suppini (CUS Bologna) ed Enrico Ricciardi (CUS Napoli). Nella carabina 10 metri donne oro per Caterina Toscani (CUS Parma) con 497,2. Al secondo posto Elania Nardelli (CUS Roma) con 493,5, medaglia di bronzo per Dragana Palecek (CUS Bologna) con 488,6 pt.

Al quarto posto Maria Martone di CUS Foggia (486,8), al quinto Annarita Basile (CUS Reggio Calabria), sesta

Chiara De Vivo (CUS Foggia). Ultimi due piazzamenti per Valentina Corsiato (CUS Napoli) e Federica Carrieri (CUS Bari). Nella pistola 10 metri uomini vittoria per Andrea Scafa (CUS Bologna) con 474,9, davanti a Luca Lanzafame (CUS Catania) con 469,5 ed Antonello Perta (CUS Bar) con 466,0; dietro di loro Giovanni Propersi (CUS Roma) con 465,0 pt., Joele Priore (CUS Piemonte Orientale), Matteo Lugano (CUS Trieste), Angelo Notarangelo (CUS Foggia) e Andrea Sturaro (CUS Milano).

Infine, nella pistola ad aria compressa femminile prima, con nuovo record nazionale universitario (per le qualificazioni e complessivo), Susanna Ricci (CUS Torino) che ha chiuso con 486,7; con quasi 17 punti in meno, Jasmine Copetti (CUS Udine) con 469,9; bronzo per Florinda Russo (CUS Napoli) con 455,6, che ha tenuto le distanze da Valentina Strada (CUS Milano) con 449,2. Scendendo nella graduatoria, Chiara Grazia (CUS Bologna), Marianna Rotolo (CUS Bari), Helena Norma, Trimarchi (CUS Milano) e Sonia Ferrazzi (Roma).

Nella classifica a squadre l'ha spuntata CUS Bologna, seguito da CUS Napoli e CUS Firenze.

Articolo ed intervista video a Susanna Ricci sono consultabili al link:

[http://www.cnumilano2014.it/portale/?p=9253=%27\\_black%27](http://www.cnumilano2014.it/portale/?p=9253=%27_black%27)



Roma, 23-25 Maggio

A cura della redazione

## Concluso a Roma il corso periti balistici UITS

Il quarto ed ultimo modulo del Corso per Periti Balistici UITS si è svolto a Roma dal 23 al 25 maggio. Sede del corso è stata la Direzione Controllo Anticrimine - Servizio Polizia Scientifica di Roma - Ministero dell'Interno, dove docenti di altissimo livello si sono alternati per affrontare argomenti in ambito di balistica terminale, di acquisizione e di analisi dei reperti, oltre ad illustrare gli argomenti giuridici delle materie del corso. Il Dr. Federico Boffi, Responsabile del Servizio di Analisi nei Reperti, ha illustrato a tutti i corsisti l'acquisizione e l'analisi dei reperti nello sparo. Inoltre, i corsisti hanno avuto la possibilità, sotto la guida di personale specializzato, di poter visitare i laboratori della polizia scientifica. Tale attività formativa, è il risultato di un ottimo lavoro sinergico tra l'UITS e il Ministero dell'Interno, che proseguirà anche nel futuro. Domenica 25 maggio 2014 presso l'aula didattica della Sezione di Roma, sono stati eseguiti i test di verifica. Giornata intensa per tutti i partecipanti, che dopo un'ultima lezione con il docente, sig. Emilio Galeazzi, si sono cimentati in un esame finale. 24 sono, ora, i neo periti balistici UITS; l'ottimo risultato è la testimonianza di un percorso didattico mirato e curato nei minimi particolari dall'UITS. La preparazione dei corsisti si

è dimostrata di alto livello, anche grazie all'intervento di docenti altamente qualificati, che si sono avvicendati durante le 80 ore di lezione.







## Corso Istruttori Istituzionali

*A cura della redazione*

Si sta svolgendo un fitto calendario di appuntamenti del "Corso per Istruttori Istituzionali UITS". Ad aprile si è tenuto un appuntamento presso il TSN Milano, con la presenza di due formatori UITS, Stefano Bulian e Flavio Ravasi, e dei rappresentanti della Federazione: il Vice Presidente UITS, Dr. Tito Süß, e Tania Spicola, referente della Formazione UITS, che hanno illustrato le attività formative in essere e future in ambito istituzionale, oltre a presentare il nuovo "Vademecum Istituzionale UITS", redatto per tutti coloro che vogliono conseguire ed ottenere il certificato di idoneità al maneggio delle armi (Polizie Locali, Guardie Giurate e Privati per il porto d'armi).

Il Vademecum tratta di normative e leggi sulle armi, di tecnica e di maneggio delle armi, di tecniche di tiro. Temi indispensabili per padroneggiare le armi in totale sicurezza. Tale dispensa rappresenta un ulteriore strumento didattico che l'UITS fornisce a tutti coloro che vogliono perfezionare e aggiornare le loro conoscenze sul tiro istituzionale.

A maggio i formatori istituzionali UITS, Gianluigi Marino e Armando Scalzone hanno avviato, presso la Sezione TSN di Teramo, il corso per istruttori istituzionali UITS; presenti, oltre ai 16 corsisti iscritti, anche il Presidente

del Comitato regionale Abruzzo, Col. Antonio Di Loreto, che ha portato i saluti del Presidente UITS ing. Obrist e ha sottolineato l'importanza della Formazione Istituzionale, fortemente voluta da tutto il Consiglio Direttivo UITS.

A maggio, inoltre, il corso si è svolto presso il TSN Pavia con la collaborazione dei due formatori istituzionali UITS, Enrico Menna e Flavio Ravasi; al TSN Bologna, dove i due formatori Istituzionali UITS, Matteo Cagossi e Marco Castellini, sono rimasti molto soddisfatti.

A giugno gli appuntamenti si sono svolti al TSN Livorno e al TSN Roma. Nel poligono della cittadina toscana, il corso è stato tenuto dai formatori Antonella Chirici e Pierluigi Pucci. Al lungo weekend hanno presenziato il Consigliere federale avv. Riccardo Finocckì, che ha portato i saluti del Presidente UITS ing. Obrist e ha sottolineato l'importanza della formazione su tutto il territorio nazionale, e il Presidente del Comitato Regionale Toscana, Col. Franco Granai. A Roma, Stefano Alviti e Bruno Ardovini, hanno tenuto il corso in una classe di 16 elementi.

Tutti gli allievi, alcuni con background di spessore, hanno apprezzato la preparazione dei formatori e la metodologia didattica UITS, utilizzata sia in aula che sulle linee di tiro, che mira ad uniformare la formazione istituzionale su tutto il territorio nazionale.



## Corso per Tecnici Sportivi di II livello

*A cura della redazione*

Terminato con successo nei TSN Verona, Milano e Napoli, la UITS ha deciso di proporre un aggiornamento nel prossimo semestre, insieme al corso per i Tecnici di III livello

Si è svolto con successo il Corso per Tecnici sportivi di II livello indetto dalla UITS. Suddiviso nelle due specialità di carabina e pistola, il corso si è svolto nei TSN di Verona, Milano e Napoli in alcuni weekend di marzo, aprile e maggio per 52 ore complessive.

La figura di tecnico sportivo di II livello riveste un ruolo molto importante perché rappresenta la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico, in grado di progettare l'attività direttamente con gli atleti di ogni età; può anche assistere gli atleti e le squadre a livello regionale o nazionale, oltre a supervisionare i tecnici sportivi di II livello.

I corsi sono stati tenuti dai formatori UITS e dai docenti della Scuola dello Sport del CONI.

L'Unione Italiana di Tiro a Segno, rappresentata dal Presidente Obrist ing. Ernfried, ha percepito dalla base una grande voglia di crescita formativa, ecco perché l'UITS sta investendo moltissimo su tali attività, programmando per i prossimi sei mesi del 2014 ben 10 corsi di aggiornamento per tecnici sportivi di II e III livello, dislocati su tutto il territorio nazionale.

I tecnici per mantenere l'abilitazione dovranno frequentare dei corsi di aggiornamento con cadenza quadriennale, conseguendo almeno 7 crediti formativi, in ottemperanza allo SnaQ (Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi) del CONI.

Ciascun corso o aggiornamento UITS, in base al monte ore, alle materie didattiche trattate, ed ad altri elementi specifici illustrati nell'ordinamento e formazione dei Tecnici Sportivi (pubblicato sul sito [www.uits.it](http://www.uits.it)), prevede il raggiungimento di crediti formativi, indispensabile per il mantenimento dell'abilitazione di ciascun tecnico.

Si precisa inoltre che i tecnici di II e III livello che, nell'arco dei 4 anni, non otterranno i 7 crediti formativi, non perderanno la qualifica bensì solo l'abilitazione, e saranno inseriti nell'albo storico. Sarà poi sufficiente riacquisire i 7 crediti formativi per poter riavere l'abilitazione.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare l'ordinamento e formazione degli allenatori sportivi presente sul sito federale:

<http://www.uits.it/pagina.asp?pag=Regolamenti2>





## TSN Torino – 24, 25 Maggio 2014 Tredicesima gara di tiro ad Avancarica

A cura della redazione

La 13esima gara di Tiro ad Avancarica si è svolta il 24 e il 25 maggio 2014 a Torino. Valida per l'ammissione alla finale e per la media d'ammissione alle gare internazionali ha visto numerosi partecipanti che si sono sfidati in tutte le discipline internazionali, nazionali e a cartuccia metalliche originali e repliche previste dal regolamento CNDA-MLAIC in vigore a 25, 50, 100 m.

Nella categoria Tantzutsu O/R, primo classificato Caruso Stefano con 87 pt (TSN Torino), secondo, Simone Angelo con 85 pt (TSN Torino), terzo, Lucchini Gaetano con 82 pt (TSN Somma Lombardo). Nella categoria Cominazzo O: primo classificato Vedani Alfredo, 80 punti, (TSN Somma Lombardo); secondo, Ferrari Pierangelo (TSN Galliate) con 69 punti, terzo, Lucchini Gaetano con 65 punti (TSN Somma Lombardo).

Nella Cominazzo R: primo, Guasco Carlo (TSN Novi Ligure) con 91 pt; secondo, Ferrari Pierangelo con 90 pt (TSN Galliate); terzo, Sifletto Pier Giorgio (TSN Torino) con 87 punti. Nella Kuchenreuter O: primo, Caruso Stefano con 94 pt (TSN Torino); secondo, Vecchi Roberto con 93 pt (TSN Parma); terzo, Lucchini Gaetano con 92 pt (Somma Lombardo).

Nella Kuchenreuter R: primo, Brusa Pasqué Alberto con 95 pt (TSN Somma Lombardo); secondo, Giacomello Antonio con 94 pt (TSN Torino); terzo Caruso Stefano con 94 pt (TSN Torino). Nella Colt: primo Vedani Alfredo, con 91 pt (TSN Somma Lombardo); 2 Giandinoto Pietro con 89 pt (TSN Torino); terzo, Biagini Teresio con 87 pt (Galliate).

Nella specialità Mariette: primo classificato Ferrari Pierangelo 94 (Galliate); secondo, Ferrari Oriana con 93 pt (Vigevano); terzo, Delvò GianMario con 92 pt (TSN Casalmaggiore). Nella S&W: primo classificato Sifletto Pier Giorgio (TSN Torino) con 127 pt; secondo, Caruso Stefano con 126 pt (TSN Torino), terza, Ferrari Oriana del TSN Vigevano con 121 pt. Nella Donald Malson O (Colt a 50 m): primo Biagini Teresio (TSN Galliate) con 74 pt; secondo Vedani Alfredo (TSN Somma Lombardo) con 71, terzo, Vittorio D'Andrea del TSN Vigevano con 67 pt.

Nella Donald Malson R (Mariette 50 m): primo Caruso Stefano (TSN Torino) con 81 pt; secondo Beghini Daniele (TSN Cerea) con 71 pt; terzo, Favalli Alberto con 71 pt (Somma Lombardo).

Nella specialità di Remington O (Colt a 25 m + D. Malson a 50 m): primo classificato Vedani Alfredo (Somma Lombardo) con 162 pt; secondo, Biagini Teresio 161 pt del TSN Galliate; terzo D'Andrea Vittorio 141 pt (TSN Vigevano).



Nella Remington R (Mariette 25 m+ D. Malson R 50 m): primo Caruso Stefano 171 pt (TSN Torino); secondo Disconzi Olimpio (TSN Vigevano) 161 pt e terzo Mantovani Rocco (TSN Casalmaggiore) 155 pt.

Nella Lamarmora R: primo De Candido Claudio (TSN Milano) con 90 pt; secondo Rosati Fabrizio 90 pt (TSN Casalmaggiore); terzo Monterisi Ermanno (TSN Varese) 89 pt.

Nella Vetterli R: primo Galli Sergio (TSN Brescia) 94 pt; secondo, Rosati Fabrizio 90 pt (TSN Parma), terzo, Garganella Filippo 93 pt (TSN Milano).

Le classifiche complete sono consultabili al link:

[http://www.cnda.it/2\\_CALENDARIO/CLASSIFICHE\\_GARE/GARE\\_NAZIONALI/CAMPIONATO\\_13\\_14/LL\\_CLASS\\_TORINO.htm](http://www.cnda.it/2_CALENDARIO/CLASSIFICHE_GARE/GARE_NAZIONALI/CAMPIONATO_13_14/LL_CLASS_TORINO.htm)

## Thionville (Francia) – 17, 18 Maggio Postal Match ATPN

Di Renato Contarato



Si è distinta in maniera esemplare la Nazionale Italiana di BR22 che ha gareggiato dal 16 al 18 maggio al Postal Match ATPN, che si è svolto a Thionville, in Francia.

L'Italia si è infatti aggiudicata la prima e la terza posizione, sia individuale sia a squadre, con Cristian Peverelli del TSN Rho (oro) e Gianpietro Mazzolari del TSN Codogno (bronzo); oro a squadre con Giovanni Atzeni (TSN Napoli), Pino Leone (TSN Modena) e Gianpietro Mazzolari (TSN Codogno) e bronzo a squadre con Riccardo Danieli (TSN Bassano del Grappa), Teodorico Panisi (TSN Modena) e Manfredo Candia (TSN Prato).

L'Italia ha, inoltre, ottenuto un quarto posto con la squadra composta da Carmen Papaleo (TSN Napoli), Giuseppe

Mesoraca (TSN Modena) e Cristian Peverelli (TSN Rho).

Le sei nazioni presenti hanno avuto modo di constatare la forza e la determinazione del team azzurro, che, dopo la Coppa del Mondo disputata a Plzen nel 2013, è rimasto ben saldo sulle prime file della classifica. Basti pensare, infatti, che in questa competizione, tra i primi 10 tiratori, 5 sono italiani, e che tutti i componenti si sono piazzati a livello individuale tra i primi 20 e a livello di squadra tra i primi 10.

Tutto ciò darà forza al team azzurro di Bench Rest per affrontare con fiducia e caparbietà i Mondiali che si svolgeranno in Australia nel 2015.





## TSN Lucca – 7, 8 Giugno Quarta prova del Campionato Italiano Production e Super Production

Di Roberto Fantozzi – Responsabile Br22 TSN Lucca



Il 7 e l'8 giugno, nella ricorrenza del centenario della fondazione del CONI, il Tiro a Segno Nazionale di Lucca ha promosso due importanti iniziative sportive finalizzate alla divulgazione della disciplina del Bench Rest in calibro .22LR alla distanza di 50 metri. Ha ospitato, infatti, la 4ª prova del Campionato Italiano Production e Super Production, dove sono adoperate delle carabine in calibro .22LR, utilizzate su di un appoggio anteriore (rest), posto su di un banco di tiro (bench) con il tiratore in posizione seduta.

Queste armi, a causa di caratteristiche costruttive, sono suddivise nello stesso Campionato in sei categorie ben distinte. Tre di queste categorie sono composte da armi storiche originali che erano impiegate nell'addestramento delle reclute militari fino agli anni '50-'60. Di fatto queste categorie sono nominate Trainer, Super Trainer, Open Trainer. Mentre nelle altre tre categorie, Production, Super Production e Open Production sono impiegate armi moderne prese in prestito fundamentalmente dal settore caccia. Nonostante queste armi abbiano un'origine ex ordinanza militare o da caccia, permettono ai tiratori di ottenere dei risultati

ragguardevoli, se non al pari di chi pratica discipline olimpiche con armi da tiro specifiche, raffinate e ben più costose.

Alla gara erano presenti tiratori provenienti da ogni parte di Italia, equamente suddivisi nelle due giornate, con un considerevole numero di partecipanti e di prestazioni. Per meglio divulgare lo sport del tiro a segno e la disciplina in oggetto, il Presidente del tiro a segno di Lucca, Lanfranco Santini, coadiuvato dal gruppo dei tiratori "Bench Rest Shooters Team Lucca", praticanti la stessa disciplina e ai vertici delle classifiche dei Campionati Regionali e Nazionali, hanno organizzato al termine della gara nel pomeriggio della domenica, delle dimostrazioni aperte a tutti gli intervenuti, per avvicinarsi a questa disciplina. Erano presenti alla dimostrazione persone di entrambi i sessi e di tutte le età, molto interessate, sottolineando che lo sport del tiro a segno nella disciplina di Bench Rest in calibro .22LR, categoria Production, rappresenta uno sport distensivo, abbordabile economicamente e divertente per tutti.



## TSN Codogno – 17, 18 Maggio Seconda gara di Campionato

A cura della redazione



in seconda Luigi Alfano (TSN Valeggio sul Mincio) 193+1 e, terzo, Roberto Pautasso (TSN Alessandria) 193+1. Nel Gruppo 8, primo Vittorio Parolin (TSN Bolzano) 196+1, secondo, Paolo Greppi (TSN Somma Lombardo) con 196+1 e, terzo, Claudio Caselli (TSN Roma) 195+2. Infine, Fulvio Festari (TSN Alessandria) è risultato primo nel Gruppo 9 con 189+2, secondo Gian Franco Fiorio (TSN Alessandria) con 189 pt e terzo Giorgio Chinello (TSN Caprino Veronese) con 188.

Le prossime tappe si svolgeranno al TSN Carrara, al TSN Somma Lombardo, al TSN Caprino Veronese e al TSN Revere.

<http://www.tsncodogno.it/classifica-2-gara-campionato-italiano-ex-ord-e-ord-uits-2014/>

Si è svolta al TSN Codogno la seconda gara del Campionato Italiano UIITS di Ex Ordinanza 300 m. La classifica finale vede, nel Gruppo 10, in prima posizione Giuseppe De Pasquale (TSN Somma Lombardo) 189 pt e 3 mouche, secondo, Stefano Lamperti, anche lui del TSN Somma Lombardo, con 185 pt ed 1 mouche e, terzo, Cavallo Giuseppe (TSN Roma) con 184+1. Nel Gruppo 2 si è distinto ancora una volta Giuseppe De Pasquale con 191 pt e 5 mouche, secondo, William Bandinelli, anche lui del TSN Somma Lombardo, con 186 pt e 2 mouche e, terzo, Graziano Cattaneo (TSN Milano) con 182+1 mouche.

Nel Gruppo 3 guadagna il primo posto Giorgio Bonza (TSN Somma Lombardo) 185 pt+2, secondo, Giulio Zampieri (TSN Somma Lombardo) 184 pt +2 e terzo, Giuseppe Cavallo (TSN Roma) 177 pt+5.

Giorgio Bonza è arrivato primo anche nel Gruppo 4 con 187+4, seguito da Stefano Sita (TSN Valeggio sul Mincio) con 187+2 ed Alberto Mosca (TSN Somma Lombardo) 183+3 pt. Nel Gruppo 5 si è aggiudicato la prima posizione Massimo Torresani (TSN Caprino Veronese) con 191+5, mentre Leonardo Begliomini (TSN Lucca) e Giuseppe Cavallo (TSN Roma) hanno ottenuto, rispettivamente, la seconda e la terza posizione.

Nel Gruppo 6 il TSN Roma ha la meglio con la prima posizione di Giuseppe Cavallo (194+5), seguito dal TSN Lucca di Alessandro Rossi (191+4) e dal TSN Alessandria di Gian Franco Fiorio (190+8). Nel Gruppo 7 si è attestato in prima posizione Gino Antonio Bertolucci (TSN Lucca) 196+3,





## Intervista a Flavio Moncada

Di Flavio Ravasi

Mentre il Campionato di Tiro Rapido Sportivo è ormai avviato, ascoltiamo il parere ed i consigli di un grande tiratore, Flavio Moncada, che nel 2013 ha vinto il titolo di Campione italiano di Tiro Rapido Sportivo nella categoria semiautomatica e che parteciperà ai Campionati Mondiali 2014 di Tiro Dinamico.

Che cosa ti ha portato ad avvicinarti al TRS?

Svolgo attività di istruttore di tiro della Polizia di Stato dal 1985, pratico la disciplina del tiro dinamico sportivo dal 1989 ed, inoltre, sono Formatore per Istruttori Istituzionali UITS, pertanto l'idea di praticare il TRS mi permette sicuramente di sviluppare una esperienza più ampia nel settore del tiro ma tengo a precisare che mi sono avvicinato con stile estremamente sportivo.

Come giudichi l'organizzazione del Campionato italiano che pian piano si sta evolvendo?

Le adesioni dei tiratori ne sono la risposta, assolutamente positiva. Assegnerei gare ai TSN idonei per l'organizzazione delle competizioni nelle zone centro-sud in modo da rendere più agevoli gli spostamenti di alcuni atleti. Aumenterei a sei esercizi la competizione sportiva ed escluderei la possibilità di far partecipare i tiratori in più categorie nella stessa gara, in quanto ripetendo gli esercizi ne traggono vantaggio che altri tiratori non ottengono compromettendo di conseguenza una classifica finale.

Dove interverresti con consigli e modifiche?

Le linee di demarcazione dovrebbero essere realizzate con un minimo di altezza in modo tale che il tiratore ne abbia il contatto e comunque eviterebbe dubbi o spiacevoli penalità stabilite da parte dei R.O. Analizzerei l'opportunità di far



Flavio Moncada

iniziare il tiratore durante l'esercizio con la cartuccia camerata. Obbligherei ad impiegare munizionamento con un fattore di potenza minimo in modo tale che l'arma non subisca insistenti inceppamenti costringendo il tiratore ad intervenire frequentemente. L'uso obbligatorio di un cappellino limiterebbe un eventuale contrasto di un bossolo rimbalzante all'altezza del viso.

Cosa pensi dell'inserimento, nel campionato, della categoria "monofilari"?

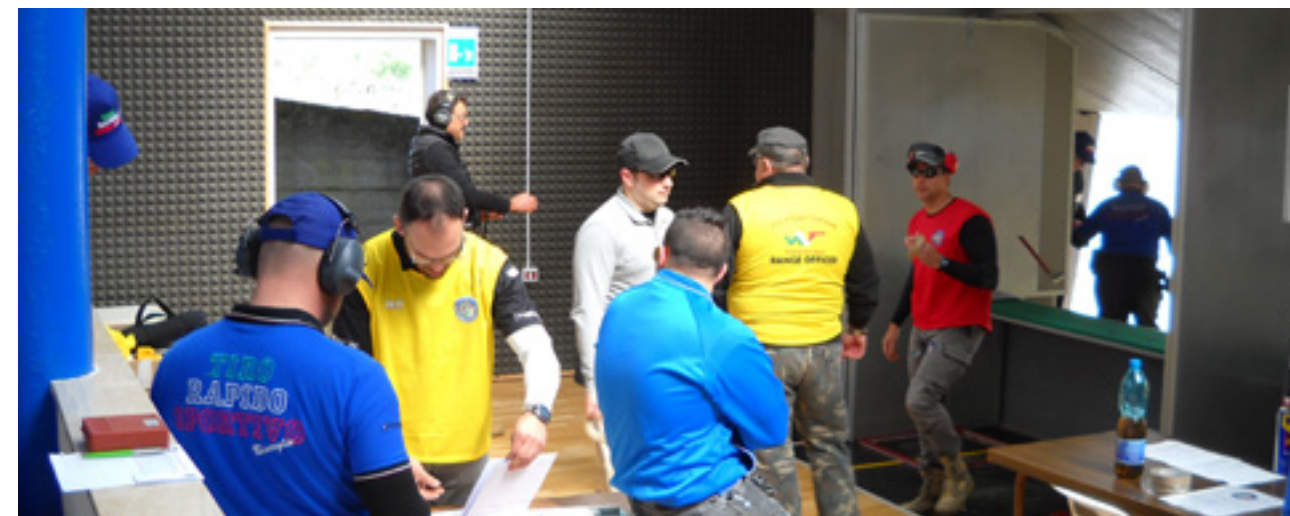
Sicuramente la categoria "monofilari" offre una scelta in più per tanti appassionati di poter accedere a questa disciplina sportiva con armi di certo rilievo che comunque hanno esordito nel mondo del tiro sin dagli albori e tuttavia lascia spazio al mercato commerciale.

E della "open", che tra l'altro in questo anno non verrà presa in considerazione?

Sebbene sia la regina nel mondo del tiro sportivo



Scorcio di un esercizio particolarmente "insidioso"



Momenti durante l'organizzazione della gara a Chieti

analizzerei un fattore molto importante ovvero l'esposizione al rumore durante l'attività a fuoco non solo per il tiratore ma soprattutto per i Direttori di Linea o Range Officer, visto che la disciplina si svolge nella maggior dei casi in Sezioni dotate di ambienti coperti da strutture.

Come interpreti l'inserimento della fascia "super A"?

E' un inserimento significativo perché non solo riconosce i tiratori che si sono meglio distinti l'anno precedente durante il campionato ma è un obiettivo che un tiratore si prefigge di raggiungere dando così possibilità di crescita nell'attività sportiva. Nello stesso tempo si dà l'opportunità di premiare i primi classificati della fascia inferiore stimolando ulteriormente i tiratori. Unica precisazione, non suddividerei la fascia in base alla posizione della classifica ma in base ad una percentuale ottenuta durante lo svolgimento del campionato.

Come svolgi i tuoi allenamenti in Sezione?

I miei allenamenti si basano principalmente sul perfezionare la corretta acquisizione degli organi di mira, sul doppiare i colpi a varie distanze e tipologia di bersagli, mantenendo sempre una corretta gestione dello scatto. Nei miei allenamenti, unisco sempre esercizi in bianco che favoriscono il raggiungimento dei miei obiettivi. Curo molto gli spostamenti eseguendo cambi di caricatori e posizioni di tiro differenti e non dimentico l'attività fisica nel tempo libero.

Quali consigli ti senti di dare a chi si vuole avvicinare, ora, al TRS?

Di osservare tutto ciò che si attiene alla sicurezza durante il maneggio e gli spostamenti con l'arma, avendo altresì

rispetto della struttura in cui si svolgono le proprie sessioni di tiro. Curare fondamentalmente il principio della precisione, mantenendo quindi una velocità di tiro che non vada a penalizzarla. Ricordiamoci che tanti sparano veloci, pochi sono precisi e ancora meno sono veloci e precisi.

Cosa suggerisci a chi già partecipa alle gare di Campionato italiano?

Accertarsi che armi e munizioni siano efficienti per affrontare la gara di tiro, mantenendo una prestazione simile ai propri allenamenti. Stare concentrati in gara osservando i tiratori più esperti per poi affinare negli allenamenti ciò che si ritiene propenso e di non eseguire mai in gara ciò che non si è mai sperimentato in allenamento. Arrivare in gara con la voglia di sparare, ma soprattutto essere in perfetta forma sia fisica che mentale.



Un esercizio con ostacoli "soft-cover"



## 100 ANNI DI CONI CON I GAMES OPEN

Lo sport italiano ha festeggiato l'8 giugno, all'interno del Foro Italo di Roma, i 100 anni del CONI con il Games Open: migliaia i bambini e gli adulti che hanno partecipato alla giornata celebrativa che ha coinvolto tutti gli sport. L'UITs era presente con uno stand, organizzato dal Comitato Regionale UITs Lazio, dotato di carabine laser che ha attirato moltissimi bambini e genitori. Grazie al supporto di tecnici ed atleti della Sezione TSN di Roma presenti, il pubblico ha potuto cimentarsi con il tiro a segno: un'ottima occasione per promuovere il nostro sport e per festeggiare insieme alle altre Federazioni i 100 anni del CONI.



Alcuni momenti della giornata celebrativa

Il Presidente del CONI Giovanni Malagò ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dei Games Open, che forse in futuro potrebbero diventare un appuntamento fisso.

Il programma per il Centenario del Coni è iniziato l'8 giugno, appunto, ed è continuato il 9 giugno, quando alle 17.30 nello spazio antistante la Casa delle Armi si è svolta la cerimonia ufficiale di apertura del Centenario con la Banda dell'Aeronautica e le Frecce Tricolori alla presenza delle istituzioni. In serata, a partire dalle 21.15, serata evento in diretta su Rai 1 dallo stadio Pietrangeli al Foro Italo. Conclusione il 10 giugno alle ore 18.30 all'Auditorium Parco della Musica con il concerto del Premio

Oscar, Ennio Morricone. Con l'occasione, è stata presentata anche la moneta celebrativa del Centenario (valore nominale 10 euro), che vede sul dritto la Vittoria Olimpica, scultura di Emilio Greco esposta al Palazzo H, sul rovescio il Discobolo di Mirone.



Alcuni bambini con le carabine laser all'interno dello stand UITs

A cura della redazione

## NUOVO LOGO CONI

Presentato il nuovo logo CONI: uno scudetto tricolore con un elegante bordo oro e la scritta Italia sovrastata dai 5 cerchi olimpici. E' una rievocazione, in chiave moderna, dello stemma storico che manda in archivio gli ultimi 10 anni. Alla kermesse, presentata dalla giornalista Ilaria D'Amico nella Sala delle Armi, hanno presieduto i quattro Presidenti viventi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano: Carraro, Pescante, Petrucci e Malagò, che hanno sfilato sul palco passandosi idealmente il testimone in un susseguirsi di flashback di ricordi e di successi, di medaglie e di aneddoti, di storie che hanno scritto la leggenda dello sport italiano nel dopoguerra. Un riferimento ineludibile, doveroso, che fa da comune denominatore, è quello rivolto spontaneamente a Giulio Onesti, "il padre di tutti noi", come ha sottolineato Malagò.



## CON IL CUORE E CON LA MENTE: IL TIRO A SEGNO!



La campagna pubblicitaria del TSN Venezia

È questo lo slogan usato dal TSN Venezia in una campagna pubblicitaria sui mezzi di trasporto locali per promuovere il tiro a segno. Uno sport che in laguna ha potuto contare su un insieme di attività promozionali che si concluderanno il 5 ottobre 2014 con l'iniziativa federale "Porte Aperte al Tiro a Segno".

Il TSN del capoluogo veneto è stato e sarà protagonista anche di altre iniziative. Iniziamo da quelle future: dal 19 al 22 settembre 2014 si svolgerà il terzo appuntamento di "Porte aperte al tiro a Segno con il Mercatigono". Quattro giorni di divertimento e tiro a segno ad aria compressa nel poligono, che per l'occasione si riempirà di bancarelle, il Mercatigono appunto, e di giostre per bambini. "È un appuntamento divertente - racconta il Presidente del TSN Venezia Graziano Fusato - che ha consentito alla locale popolazione di avvicinarsi alla nostra struttura usufruendo degli stand di tiro, nonché delle attrazioni messe a disposizione di tutti. La manifestazione vedrà la presenza del Presidente della Municipalità del Lido di Venezia, Giorgio Vianello, il quale, complimentandosi per la riuscita della prima edizione dell'evento, si è proposto di valorizzare l'iniziativa, riproponendola periodicamente. La formula "Porte aperte al Tiro a Segno con il Mercatigono" ha consentito di accedere liberamente all'interno del TSN Venezia e godere della meravigliosa location del poligono che si affac-

cia sulla Laguna di Venezia, che ha letteralmente "catturato" circa millecinquecento fra passanti e curiosi che hanno trascorso dei momenti lieti in nostra compagnia.

La strategia di coinvolgere le famiglie, per noi, è stata vincente. La maggior parte degli ospiti ha provato il tiro a 10 m ad aria compressa, con armi messe a disposizione dalla Sezione e la professionalità e simpatia dei nostri direttori di tiro hanno entusiasmato tutti".



Un momento del raduno

Inoltre, il 22 giugno si è svolto il raduno delle auto storiche d'epoca negli spazi verdi del poligono. Una quarantina di bellissime FIAT 500 hanno dato colore all'evento, durante il quale visitatori e partecipanti si sono cimentati nel tiro accademico a 10 m.

"Infine - conclude il Presidente Fusato - stiamo realizzando una brochure pubblicitaria del nostro TSN indirizzata agli alberghi della città, nonché al versante litoraneo nord-est di Jesolo, dove il turismo estivo è composto prevalentemente da popolazione nord europea che, recandosi in visita nel centro storico di Venezia, talvolta chiede di poter fruire del nostro poligono nell'aria compressa".



Tivoli

A cura del TSN Tivoli

## BUON COMPLEANNO TSN TIVOLI!



La banda musicale di San Gregorio da Sassola

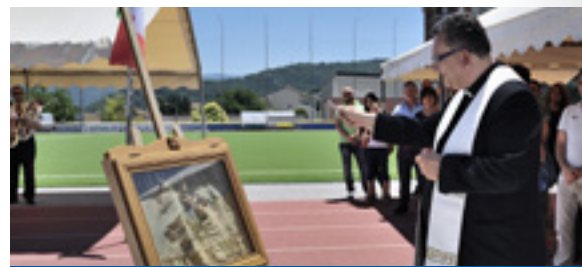
Domenica 29 giugno, una giornata di quelle indimenticabili, per festeggiare tutti insieme i 130 anni della sezione di Tivoli, un traguardo importante e di valore storico, sportivo e sociale.

Alle 8 di mattina quanto pianificato per i festeggiamenti ha iniziato a prendere forma e si è concretizzato sotto un cielo azzurro intenso, meraviglioso, che, dopo tanti giorni di pioggia, ha fatto ben sperare in una giornata serena e felice, dedicata alla festa "Porte aperte al Tiro a Segno". Alle 10 è stata inaugurata la festa "Porte Aperte al Tiro a Segno". Le prime famiglie sono arrivate con e senza figli al seguito, ed incuriosite hanno iniziato ad accedere alle linee di tiro, dove le aspettavano i tiratori ed i tecnici della sezione che hanno impartito loro le istruzioni fondamentali del tiro. Dopo aver effettuato la prova di tiro, i partecipanti e gli accompagnatori hanno approfittato di un rinfresco all'esterno della palestra di tiro ed all'uscita è stato consegnato loro un oggetto ricordo della giornata passata insieme. L'intera manifestazione è stata allietata dalle note suonate dalla banda musicale di San Gregorio da Sassola, che ha visto coinvolto a sorpresa un componente speciale: il tiratore di P10 Simone Zanobi. Sulle note della banda i tiratori e i tecnici della sezione hanno accompagnato la bandiera storica del TSN fino al sostegno in attesa della benedizione. Ospite d'onore della manifestazione il Presidente dell'UITs, Obrist ing. Ernfried, il quale, dopo

aver visitato il poligono, ha omaggiato la Sezione di una targa a ricordo della celebrazione del 130° anno di fondazione del tiro a segno.

La cerimonia è poi proseguita con il Presidente della Sezione, Sandro Badaracchi, che oltre ad un discorso di buon auspicio per il futuro sportivo ed istituzionale, ha consegnato il gagliardetto della sezione ad amici e collaboratori della stessa con uno speciale ringraziamento alla banda musicale. In tarda mattinata è arrivato il momento più suggestivo della festa: la benedizione della bandiera storica da parte di Padre Adam il quale, dopo un discorso che ha centrato in pieno le finalità del significato del nostro sport, ha bagnato con l'acqua benedetta quel drappo pieno di storia e gloria.

Alla fine della cerimonia, accompagnati dalle note dell'inno di Mameli, gli amici, i collaboratori e le loro famiglie, sono stati ricevuti a pranzo presso una suggestiva location, la Anio Novus. A tutti un sentito ringraziamento per la meravigliosa giornata di festa trascorsa insieme.



Padre Adam benedice la bandiera storica

### Discorso del Presidente UITs Obrist

Egr Sig., Egr. ospiti d'onore, caro presidente della Sezione TSN Tivoli, Sandro Badaracchi, tiratrici e tiratori, 130 anni di storia, di tradizione, di sport e di istituzione rappresentano motivo di orgoglio e di soddisfazione per la sezione TSN Tivoli, una delle 300 Sezioni TSN distribuite sul territorio nazionale, che svolge con molto impegno la sua doppia funzione sportiva ed istituzionale del maneggio armi.

Dal punto di vista sportivo, la Sezione di Tivoli è molto attiva e dà un apporto fondamentale alle squadre nazionali italiane di Tiro a segno, che tanto stanno dando lustro all'Italia negli ultimi anni. La Sezione di Tivoli può contare su: Mauro Badaracchi, tiratore di pistola 10 m e PL a 50 m, è uno dei nostri migliori tiratori della squadra nazionale PO, ed uno dei probabili olimpici che gareggeranno a Rio de Janeiro 2016; la tiratrice Juniores Ilenia Marconi, pistola 10 m e pistola sportiva a 25 m, e che prossimamente parteciperà con la nazionale juniores alla Coppa delle Alpi a Monaco. Oltre a questo, la Sezione di Tivoli ha vinto Campionati Europei e diversi titoli italiani.

Dal punto di vista istituzionale, il TSN Tivoli svolge il servizio pubblico di organizzazione di corsi di



Il presidente Obrist mentre consegna la targa a Sandro Badaracchi

tiro per guardie giurate o polizia locale e per il privato (per il rilascio del porto d'armi) in maniera esemplare, attraverso una galleria a 15 m con impianti all'avanguardia.

Come presidente dell'UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO ringrazio la Sezione di Tivoli con il suo presidente, Sandro Badaracchi, il suo consiglio direttivo, i suoi collaboratori e le altre istituzioni che hanno contribuito e contribuiscono a fare funzionare così bene la sezione ed il tiro a segno. A tal proposito, vorrei consegnare al presidente Sandro Badaracchi una targa UITs, in ricordo dei 130 di storia e lavoro della Sezione TSN Tivoli. Evviva il Tiro a Segno!

## CAMPRIANI, BRUNO E DE NICOLO PREMIATI DALLE FIAMME GIALLE

Roma

A cura della redazione



Il Presidente UITs Obrist con i tiratori del Gruppo Sportivo Fiamme Oro

Gli atleti dei Gruppi Sportivi Fiamme Gialle sono stati premiati presso il Salone d'Onore della Caserma Sante Laria, sito in Roma, Piazza Armellini 20. Presenti alla cerimonia ufficiale il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen.C.A. Saverio Capolupo, il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Dott. Giovanni Malagò, il Comandante del Centro

Sportivo Gen. Domenico Campione e numerosi Presidenti delle competenti Federazioni. Per il tiro a segno era presente il Presidente Obrist ing. Ernfried e sono stati premiati i tiratori Niccolò Campriani, Francesco Bruno e Marco De Nicolò per i brillanti risultati della stagione agonistica 2013/2014.



## ASSEGNAZIONE DEL TROFEO "PEPPO TEDESCHI"



I campioni provinciali

Domenica 4 Maggio presso il poligono di Domodossola si è concluso il 17° Trofeo "Peppo Tedeschi" di tiro a segno per armi ad aria compressa, con le finalissime di P10 e di C10. Il Trofeo, da quest'anno aperto anche ai tiratori di altre Sezioni, era valido soprattutto per l'assegnazione dei titoli del Campionato provinciale di specialità.

Dopo le varie prove a disposizione dei partecipanti, i titoli provinciali sono stati assegnati nella categoria Open a Andrea Monguzzi per la P10 e a Lucia Pirazzi per la C10, mentre nella

categoria Giovani il titolo provinciale è stato assegnato a Francesco Betteo per la C10.

Le finali disputate secondo il regolamento "olimpico", sempre ricche di emozione sia per i tiratori partecipanti che per gli spettatori, hanno visto l'assegnazione dei Trofei "Peppo Tedeschi" a Fabrizio Munegatto nella P10 e a Luca Dereani nella C10.

Premi particolari ai tiratori provenienti da altre Sezioni sono stati assegnati per la P10 a Piero Diamante del TSN Lodi e per la C10 ad Alessia Bertolini del TSN Milano.

## VISITA DELL'ASSESSORE SERNAGIOTTO E DELL'ATTORE TESTI



Durante la festa del poligono di Verona, che si è svolta recentemente, il Tiro a Segno Nazionale veneto è stato visitato da Remo Sernagiotto, assessore alle Politiche Sociali della Regione Veneto, e da Fabio Testi, noto attore italiano. L'evento ha visto cimentarsi Sernagiotto e Testi,

entrambi appassionati di caccia e tiro, con delle carabine tattiche tipo M4 calibro 22. Durante la festa del poligono scaligero c'è stata una piccola sfida tra Sernagiotto e Testi con dei bersagli girevoli: alla fine l'ha spuntata l'assessore Sernagiotto, 10 a 4.

TSN Varallo Grande

A cura della redazione

## 130° ANNIVERSARIO



In occasione del 130° anniversario della Sezione di Varallo Grande, vasta partecipazione delle autorità locali e del pubblico. Il Presidente della Sezione, Alberto Soffiati, ha intrattenuto i numerosi intervenuti, tra i quali: il Questore di Vercelli, Giampietro Gaetano, Gianni Santoro, Consigliere nazionale UITS, il rappresentante

dei Carabinieri, Ten. Col. Angelo Megna, Renato Mercanti, Presidente UNUCI Borgosesia, il Sindaco di Varallo, Eraldo Botta, il Presidente CR UITS Piemonte, Andrea Sessa, il Maresciallo Luigi Raccomandato, Comandante Stazione Carabinieri Varallo.



## DONAZIONE AL REPARTO DI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE



Sabato 19 aprile, il Consiglio Direttivo al completo e alcuni soci della Sezione di Alezio, presieduto dal Cav. Claudio Stanca, hanno donato due pompe elettroniche per l'infusione di chemioterapici al reparto di Onco-Ematologia Pediatrica dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.

La consegna è stata effettuata alla presenza della dott.ssa Assunta Tornesello, direttrice del Reparto di Onco-Ematologia Pediatrica, e della sig.ra Rita Masciullo, tesoriere dell'Associazione "Genitori per un sorriso in più", che opera nello stesso reparto. Durante la giornata sono state anche consegnate uova pasquali di cioccolata ai piccoli pazienti.

La donazione è stata resa possibile grazie ad una raccolta fondi realizzata nel corso di una gara di tiro a segno sportivo con armi ad aria compressa, organizzata dal 30 luglio al 4 agosto 2013 nel poligono di Via San Pancrazio n. 41 in Alezio.

La gara ha visto la presenza di ben oltre 250 partecipanti, tra cui numerosi tiratori sportivi agonisti provenienti dalle Sezioni TSN della Puglia e anche dall'Italia settentrionale e, in particolare, da Lecce, Brindisi, Carosino (TA), Bari, Parma, Domodossola, gli atleti del Gruppo Sportivo Militare del Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea, oltre a molti appassionati da tutto il Salento e alla significativa presenza dei tiratori paralimpici della Sezione TSN Lecce.

Il presidente della Sezione, Claudio Stanca,

ha voluto illustrarci come si è mossa la macchina organizzativa dell'evento: "Con la cerimonia di consegna di sabato 19 aprile, si è concluso un complesso percorso organizzativo e burocratico iniziato esattamente nell'aprile dello scorso anno, quando ci siamo riuniti per progettare la manifestazione, che è divenuta operativa nel mese di giugno fino al concentrarsi dell'evento dal 30 luglio al 4 agosto. Subito dopo abbiamo avviato le dovute ricerche di mercato (concluse nel mese di dicembre), per individuare le ditte fornitrici della stessa tipologia di apparecchiature in uso presso il reparto ospedaliero destinatario delle stesse; individuata la ditta proponente il miglior prezzo, abbiamo finalmente acquistato i due macchinari. L'obiettivo iniziale che ci eravamo prefissati di raggiungere era l'acquisto di un solo apparecchio, ma con la somma di € circa 1.583,79 euro raccolta, abbiamo potuto procedere ad approvvigionare anche una seconda macchinetta e, a tal riguardo, intendo ringraziare la ditta Medic's Point S.r.l. di Lecce, per la disponibilità dimostrata nei nostri confronti.

A fornitura effettuata, abbiamo informato l'ASL di Lecce per la procedura amministrativa di assunzione in carico nel suo patrimonio, conclusasi nei primi giorni di questo mese. Un'ultima doverosa precisazione in merito alle spese sostenute per la manifestazione: la Sezione TSN di Alezio si è fatta carico delle spese sostenute per il buon esito dell'evento, con la collaborazione degli sponsor che vi hanno contribuito, alcuni economicamente, altri con oggettistica per i premi.

Infine, ringrazio il Consiglio Direttivo e i soci, poiché senza la loro preziosa collaborazione non si sarebbe potuto organizzare tutto ciò".

Il Presidente Claudio Stanca ha inoltre consegnato all'Associazione "Genitori Onco-ematologia Pediatrica - Per un sorriso in più", un contributo a nome di Suor Antonella Morrone, Reverenda Madre Superiora dell'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria di Alezio.

## MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

A maggio si sono svolte in Campania diverse manifestazioni promozionali nell'ambito di specifiche iniziative.

In particolare, a Piazza del Plebiscito di Napoli vi è stata la giornata organizzata dalla "Fondazione Telethon" mentre a Nola, Castellammare di Stabia, Pozzuoli e Napoli l'"Ufficio scolastico provinciale" del capoluogo partenopeo ha ideato e gestito un progetto di avvicinamento allo sport con

il coinvolgimento sia delle scuole del territorio sia di numerose Federazioni sportive.

Il Comitato Regionale UITS Campania ha preso parte agli eventi con il proprio "tunnel gonfiabile" che è stato visitato da numerosissimi ragazzi. A tutti è stato consegnato, inoltre, un invito per una prova gratuita presso una delle Sezioni campane che ha riscosso un forte gradimento e un inaspettato quanto concreto riscontro.





SI FA BELLA LA SEZIONE RIETINA IN VISTA DEL PROSSIMO ANNIVERSARIO. INTANTO, SI DIVERTE CON IL TROFEO LEONESSA, GIUNTO ALLA XVI EDIZIONE



## TSN LEONESSA: UN RESTYLING PER I PROSSIMI 110 ANNI

Di Francesca Vitalini

Sono stati ultimati i lavori di ammodernamento del TSN Leonessa: il miglioramento dell'insonorizzazione della struttura e la copertura del camminamento che congiunge la palestra ad aria compressa con quella a fuoco, un passaggio reso difficoltoso in inverno a causa della neve.

Un restyling per il poligono laziale, un vestirsi a festa per il prossimo 110° anniversario di costituzione, che verrà celebrato nel 2015.

La Sezione di Tiro a Segno di Leonessa, infatti, è apparsa la prima volta nel lontano settembre del 1905, sotto il nome di "Società di Tiro a Segno Nazionale di Leonessa" ed il primo direttivo fu presieduto da Giovanni Cherubini. In quegli anni si poteva sparare con il fucile modello 1891 alla distanza di 100, 200, 300 metri, ed il poligono era situato in Località San Cristoforo, gli iscritti erano numerosi.

La sezione, dal 1930 e per tutto il periodo fascista, fu presieduta dall'allora podestà e nel poligono venivano effettuate le esercitazioni per la Premilitare, oltre, naturalmente, ad organizzare gare. Subito dopo la fine della Seconda Guerra

Mondiale, con la caduta del fascismo, la Sezione cessò la sua attività fino al 1960, anno in cui un ex Maresciallo della sciolta M. V. S. N. Felice Clivi, pensò di ricostruire la Sezione di Tiro a Segno e richiese l'affidamento dell'area del vecchio Poligono.

La nuova Sezione, però, vista l'età non più giovane del reggente, ebbe vita breve e quindi dovette di nuovo chiudere l'attività fino a quando nel 1983, il Presidente del CONI di Rieti, Loris Scopino, chiese al Sovrintendente



## RUBRICA POLIGONI

Principale della Polizia di Stato ed attuale presidente del TSN Leonessa, Ferruccio Armeni, di ridare vita alla Sezione.

Ciò avvenne con successo ed ora, grazie all'impegno sezionale, sostenuto dalla UITS e dalle autorità locali, il TSN può contare su di una palestra a 10 m con 12 linee di tiro, delle quali cinque con bersagli elettronici, ed una palestra a fuoco di 25 m con 5 linee. "L'impegno per il futuro – come ci racconta il Presidente Armeni – è di continuare a migliorare l'aria compressa, dotandola di altri bersagli elettronici".

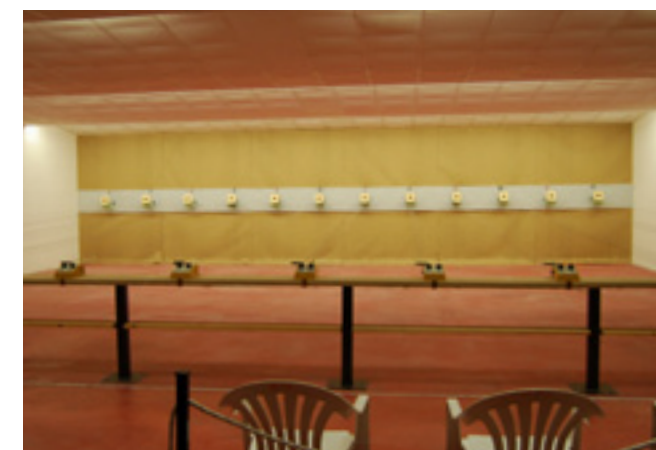
Sulle linee di tiro si allenano le giovani leve sezionali, Luca Coppari nella pistola ed Arianna Gentili nella carabina (che hanno già partecipato ai Campionati Italiani Juniores in passato), i soci e si organizzano interessanti iniziative.

Tra di esse, il Trofeo Leonessa (vedere box a pag. 40), una gara ad aria compressa aperta agli iscritti UITS di tutte le categorie, che anche quest'anno, giunta alla sua sedicesima edizione, ha visto un'importante partecipazione, e alla quale è intervenuto per la prima volta il Presidente UITS Obrist.

Altre gare che si organizzano sono: il Trofeo Universitas di Lionessa, gara riservata agli Ufficiali iscritti all'UNUCI e agli amici dell'UNUCI in regola con l'iscrizione, e al personale in servizio delle FFAA, dei Corpi Armati dello Stato e dei Corpi di Polizia Locale di qualsiasi grado; e il Trofeo della Fortuna, in collaborazione con l'amministrazione locale, "durante il quale – ci racconta il Presidente Armeni – vengono usati strumenti ad aria compressa su bersagli completamente neri in superficie, per non rendere visibile la serie numerica riportata in ordine sparso sul foglio sottostante, e per non facilitare il tiro agli "addetti ai lavori". La gara è aperta a tutti, anche ai non iscritti all'Unione Italiana Tiro a Segno, e si svolge solitamente nel periodo estivo, quando Leonessa si popola, passando dai suoi formali 2.500 abitanti ai 50.000". La gara è molto divertente e sta diventando un appuntamento fisso dell'estate di Leonessa. Per quanto riguarda il futuro, il Presidente Armeni si augura che la sezione sia sempre attiva com'è ora, che aumenti la



partecipazione giovanile "e che – dichiara il Presidente – possa trovare un nuovo presidente impegnato che sappia continuare a farla crescere...mentre io mi ritirerò a tirare con la mia pistola e divertirmi sulle linee di tiro del nostro TSN".





**XVI Trofeo Leonessa**

Nei giorni 28 e 29 giugno si è svolto presso la Sezione TSN Leonessa il XVI Trofeo Interregionale Leonessa C10/P10, riservato a tutte le categorie di tiratori a gruppi unificati.

La partecipazione è stata numerosa al di sopra di ogni aspettativa. Hanno preso parte alla gara le Sezioni di Roma, Bracciano, Veroli, Spoleto, Caserta, Chieti, L'Aquila, Teramo, Sulmona, Stradella, Brindisi, Cascia, Siena, oltre naturalmente alla Sezione di Leonessa.

Nella due giorni di gara si sono succeduti sulle 12 linee di tiro disponibili 98 tiratori su 110 iscritti. Impeccabili i Direttori di Tiro Dino Franco Micantonio e Luigi Monteleone nel dirigere la gara con molta professionalità. Ottima la nostra Segretaria Maria Antonietta Bastioni, che collaborava con Giancarlo Evangelisti nel controllo punti.

Nel primo pomeriggio di domenica 29, si è avuta la gradita presenza del nostro Presidente Nazionale Ernfried Obrist, accompagnato dal Presidente del Comitato Regionale Lazio Luigi Giardinieri, i quali, dopo la premiazione, durante la quale si è tenuto un scambio di targhe tra il Presidente Nazionale ed il Presidente della Sezione TSN Leonessa Ferruccio Armeni, si sono intrattenuti fino a tarda sera con i Dirigenti della



A cura del TSN Leonessa

Sezione. Il Presidente Obrist ha voluto visitare gli stand della Sezione (10 e 25 metri) congratulandosi per i lavori recentemente effettuati.

Il XVI Trofeo Interregionale Leonessa, per il secondo anno consecutivo, è stato vinto dalla Sezione di Roma con i tiratori Matteo Novi, Lavinia Angelini, Marmo Emilio con 1114 punti. A seguire le Sezioni di Caserta, con 1107 punti, e di Leonessa con 1106 punti.

La manifestazione è stata ripresa da una TV locale, SABINIA TV, ed è visionabile sul nostro sito:

[www.tsnleonessa.it](http://www.tsnleonessa.it)

**Discorso del Presidente UITS Obrist**

Egr Sig., Egr ospiti d'onore, caro presidente della Sezione TSN Leonessa, Ferruccio Armeni, tiratrici e tiratori, sono molto contento di essere qui, in occasione del XVI Trofeo Leonessa, che dimostra come l'impegno della base, delle Sezioni, sia sempre molto forte per la promozione del tiro a segno.

È anche il buon lavoro delle Sezioni TSN a garantire il successo ad altissimo livello in campo internazionale, del tiro a segno italiano. Successo che il nostro sport sta ottenendo in questo periodo. Ricordo, infatti, che ai Giochi Olimpici di Londra 2012 il tiro a segno italiano ha conquistato un oro e 2 argenti, record storico del tiro a segno italiano; nel medagliere mondiale l'Italia è risultata terza, dietro a Cina e Corea; nel medagliere italiano di tutti gli sport olimpici, il tiro a segno si è piazzato al secondo posto, dietro la scherma.

Anche sul versante istituzionale svolgiamo un servizio pubblico rilevante, nel rispetto della sicurezza e a costo zero per lo Stato grazie alle nostre Sezioni TSN. In questo campo ultimamente una circolare del Ministero dell'Interno ha portato ad una importante novità di

chiarimento e di riconoscimento forte del certificato maneggio armi che il frequentatore del corso di tiro ottiene a fine corso: diploma di idoneità al maneggio delle armi, patentino di idoneità al tiro.

Oltre 400.000 frequentatori dei poligoni delle Sezioni TSN danno segno dell'importanza che ha il sistema Sezioni TSN - UITS Ente pubblico e Federazione sportiva rappresenta.

Qui a Leonessa, la Sezione TSN per svolgere questo servizio pubblico ha uno stand moderno di tiro a 25 m e riesce ad assolvere in maniera esemplare il suo compito istituzionale del maneggio armi.

Come Presidente dell'UITS, ringrazio la sezione di Leonessa con il suo presidente, Ferruccio Armeni, il suo consiglio direttivo, i suoi collaboratori e le altre istituzioni che hanno contribuito e contribuiscono a fare funzionare così bene la sezione ed il tiro a segno. A tal proposito consegno al presidente Ferruccio Armeni una targa UITS, ricordo di questo Trofeo Leonessa XIV.

Evviva il Tiro a Segno.



Giovanni Brizeghel. Castel S. Angelo dopo l'Unità d'Italia. 1870 c.a

**CASTEL S. ANGELO E LA GRANDE GUERRA**

Di Andrea Cionci

Nella cultura italiana, ricordare fatti e personaggi di rilevanza bellica è un'usanza che trae le sue origini dall'epopea risorgimentale. Le testimonianze tangibili di tali eventi storici (armi, uniformi, copricapi, bandiere, decorazioni) divennero vere e proprie "reliquie laiche" da custodire gelosamente in sacrari che rivestissero anche una funzione pedagogica per le future generazioni. Il complesso del Vittoriano, il Sacrario delle Bandiere delle Forze Armate e il Museo del Risorgimento sono oggi comunemente riconosciuti come simboli nazionali della memoria della Prima Guerra Mondiale. Resta però sconosciuto ai più il ruolo di custode delle tradizioni dell'Esercito svolto a Roma dal Museo Nazionale di Castel S. Angelo, che, nel 1921, divenne sede del Museo Nazionale

Militare. Castello è un monumento unico nella Capitale, grazie all'ininterrotto utilizzo che se ne è fatto per ben 1875 anni, a partire dal 139 d.C., dalla sua costruzione come mausoleo dell'imperatore Adriano. Ecco perché, in occasione della ricorrenza dei cento anni dallo scoppio della Guerra 1914-1918, la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il polo Museale della città di Roma, insieme al Museo Centrale del Risorgimento di Roma, hanno inaugurato, lunedì 5 maggio, proprio nel Mausoleo, la mostra "Castel Sant'Angelo e la Grande Guerra" curata da Emilia Ludovici ed Emanuele Martinez. Nel 1935 le Bandiere di Guerra furono traslate da Castel S. Angelo al Vittoriano e nella fortezza rimasero, ormai vuote, le sale decorate dal grande artista Duilio Cambellotti nel 1926: la Sala delle Colonne, dei Reparti d'assalto e





Duilio Cambellotti. Sala delle colonne, particolari dei rilievi con motivi militari. 1926

della Cavalleria nel cui interno oggi si svolge il percorso della mostra che propone cimeli, filmati d'epoca ed opere d'arte.

Per quanto riguarda le armi esposte, un raffronto interessante è stato realizzato allestendo alcune antiche armi rinascimentali accanto all'equipaggiamento dei soldati del Regio Esercito; si noti come la "mazza d'arme" chiodata della prima metà del '500 non fosse poi molto dissimile dalla mazza ferrata usata dai fanti nella Grande Guerra. Così la forma del "morione", elmo rinascimentale, ricorda in parte la foggia dell'elmetto militare Adrian mod. 1917, fabbricato in Italia su modello francese. Persino la "rotella" lombarda, uno scudo con lo stemma dei Visconti, è stato assimilato allo scudo pettorale da trincea "Daigre".

Le armi da fuoco esposte testimoniano invece i progressi della realtà industriale dell'epoca. Ecco dunque la mitragliatrice Villar Perosa, la pistola Glisenti mod. 1910, la bomba a mano



Roma, Castel S. Angelo, Sala dei reparti d'assalto, 1930 c.a

SIPE, il fucile Carcano mod. '91, con un'interessante tavola degli stadi di lavorazione della sua cartuccia donata dal Re Vittorio Emanuele III.

Una particolare sezione del Museo Militare è dedicata ai cosiddetti figurini, illustrazioni che, fin dal '700, erano nate per divulgare le uniformi dei vari Corpi militari attraverso disegni, acquerelli, incisioni e fotografie. Un esempio pregevole di questa produzione si ravvisa nella serie di 32 figurini sulle "Uniformi italiane delle diverse Armi e specialità del Regio esercito in uso tra '800 e '900", realizzate dalla ditta Lavazzano, con fotografie all'albumina scattate a militari in posa e successivamente acquerellate a mano. Si possono dunque suddividere i documenti e i materiali esposti in "cimeli di memoria" (ad esempio la borraccia utilizzata dai nostri



Mitragliatrice Fiat Mod. 1915 Villar Perosa



Italo Cenni. Tenute di guerra. Figurini 1915-18

soldati nel '15-'18) e "cimeli d'appartenenza", come un interessante pezzo che riguarda l'asso dell'aviazione Francesco Baracca: si tratta infatti del piano di coda di un aereo austriaco abbattuto dal famoso pilota da caccia italiano. Ai cimeli di appartenenza si legano poi alcuni fra i più toccanti oggetti esposti: i 62 orologi da tasca appartenuti ai soldati caduti del III Reparto d'Assalto di Brescia. Venivano lasciati dai fanti in trincea prima dell'assalto, come ricordo. All'interno delle casse spesso veniva inciso, con un chiodo, il nome e la data del proprietario. Furono raccolti dalle madri e dalle mogli dei caduti e cuciti su un labaro che venne conservato in Castello fino al suo recentissimo ritrovamento.

Sono in esposizione presso la mostra anche testimonianze artistiche realizzate sui campi di battaglia. Tra queste, spiccano i suggestivi gessetti della contessa carrarese Gabriella Fabricotti, vedova della Medaglia d'oro al Valor di Marina Galeazzo Sommi Picenardi, la quale appena due mesi dopo la fine del conflitto si recò nei luoghi delle Battaglie dell'Isonzo traendone una serie di 129 disegni a carboncino e gessetti colorati. Questi furono poi da lei donati al Museo di Castel S. Angelo: la guerra veniva così raccontata nei luoghi della guerra, in una visione coerente con il sentimento comune di quegli anni, privo sia di riprovazione, che di intenti di denuncia, così come di una superficiale esaltazione retorica. I lavori

della Fabricotti sorprendono per la loro attinenza con quello che viene chiamato il "Mito dell'esperienza della Guerra" che, all'epoca, guardava al conflitto come a un evento, seppur drammatico, carico di un senso positivo e sacro.



Gli orologi dei caduti del III Reparto d'assalto di Brescia





Lodovico Pogliaghi. Postazioni degli Alpini. 1915

I paesaggi e i resti del conflitto furono ripresi anche da un capitano di fanteria, Vito Lombardi, che si recò sulla linea del Piave per riprendere quei luoghi martoriati in oltre 200 tavole, semplici schizzi a carboncino, ma di grande forza espressiva, nella loro pulizia formale.

Molto pregevoli anche le opere dell'artista Lodovico Pogliaghi, che nel '15 si arruolò, quasi sessantenne, per documentare con i suoi pennelli e carboncini le operazioni belliche sul fronte orientale.

Completa il percorso una selezione di filmati d'epoca realizzati dall'Istituto LUCE sull'attività di Castel Sant'Angelo. Fra questi, spicca per la sua magnificenza, quello sulla Cerimonia delle Bandiere, avvenuta nel 1935, quando vennero trasferite tutte le bandiere da Castel Sant'Angelo al Vittoriano.

In occasione della mostra, è stato presentato



Gabriella Fabriccotti. Reticolati sul S.Michele 1919

per la prima volta al pubblico il Fondo archivistico "Dei caduti nelle guerre dell'indipendenza 1848-1870, nelle guerre coloniali e nella guerra 1915-1918", costituito da una importante ed esclusiva documentazione, raccolta tra il 1927 e il 1929 su tutto il territorio nazionale. In tutto furono 27 le classi chiamate alle armi: la più anziana fu quella degli uomini nati nel 1874, mentre quella più giovane fu costituita dalla classe dei "ragazzi del '99". La cronaca militare dell'epoca così li descriveva in relazione all'ordine del giorno firmato da Generale Armando Diaz il 18 novembre 1917: "I giovani soldati della classe 1899 hanno avuto il battesimo del fuoco. Il loro contegno è stato magnifico. Andavano in prima linea cantando. Li ho visti tornare in esigua schiera. Cantavano ancora." E proprio ai ragazzi del '99, la Soprintendente per il Patrimonio Storico-artistico e per il polo Museale di Roma, Daniela Porro, ha voluto dedicare la mostra, che rimarrà aperta fino all'11 gennaio 2015, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 09.00 alle 19.00.



Tavola con fasi di lavorazione della cartuccia per fucile Mod. 91

GLI ATLETI MASTER SONO SOGGETTI ALL'USO DI FARMACI IN MANIERA CRONICA, COME QUELLI PER MIGLIORARE IL SISTEMA CARDIO-CIRCOLATORIO. LA MAGGIOR PARTE DI TALI SOSTANZE SONO PROIBITE DALLA WADA. UTILI CONSIGLI PER CONIUGARE LO SPORT AGONISTICO CON LA SALUTE



## ANTIDOPING: POSITIVITÀ A DIURETICI E BETABLOCCANTI

Di dott. Gianpiero Cutolo



Quest'anno, in seguito a controlli antidoping effettuati dal Ministero della Sanità in occasione di gare federali regionali, alcuni atleti Master sono incorsi in positività a farmaci iscritti nelle liste proibite della WADA (World Anti-Doping Agency, Agenzia mondiale dell'antidoping).

Questa situazione sta creando nei confronti della UIS, che sempre è stata sensibile alle problematiche del doping con incessante azione di prevenzione e informazione, un velo di sospetto assolutamente ingiustificato.

I nostri atleti della nazionale, juniores e seniores, sono continuamente istruiti e la mia sorveglianza in merito è sempre stata alta. La positività negli atleti Master, il più delle volte, invece, avviene a causa dell'uso di farmaci per patologie accertate. Un aspetto che potrebbe essere risolto in sinergia con il proprio medico curante, ricercando soluzioni iatrogene alternative che non creino problemi alla normale attività sportiva.

A tal proposito, come già feci in anni precedenti, darò un'indicazione farmacologica che potrebbe sostituire i farmaci beta-bloccanti, dal punto di vista cardiaco e pressorio di importanza vitale, ma, come ben sapete, considerati come gli anabolizzanti per gli altri sport.

Sto parlando della ivabradina, una molecola derivata dal Verapamil calcio antagonista, utilizzata nella cura dell'angina stabile e nello scompenso cardiaco per le sue capacità di ridurre la frequenza



Dott. Gianpiero Cutolo



cardiaca, aumentando la perfusione delle arterie coronarie. Questo farmaco, non iscritto nelle liste proibite della WADA, potrebbe diventare una valida alternativa terapeutica, da analizzare con il proprio specialista cardiologo.

Quindi, possono essere presi in considerazione approcci terapeutici alternativi a beta-bloccanti e diuretici, che devono essere attentamente valutati. Qualora, infine, non si potesse attuare un cambiamento terapeutico, esorto tutti gli atleti Master a richiedere, con opportuna e do-

cumentata certificazione ospedaliera che accerti la insostituibilità del farmaco iscritto nelle liste dei farmaci "proibiti", la esenzione alla commissione antidoping, che valuterà l'eventuale ammissione, per un tempo determinato, alle competizioni sportive o l'impossibilità di condurre una vita sportiva di tipo agonistico



**OBIETTIVO CENTRATO:  
LONDRA 2012**



NICCOLÒ CAMPRIANI

**ORO  
E ARGENTO  
OLIMPICO**

Carabina libera 3 posizioni (oro)  
Carabina a 10 metri (argento)



www.uits.it



**UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**



**OBIETTIVO CENTRATO:**  
LONDRA 2012



**LUCA TESCONI**

**ARGENTO  
OLIMPICO**



[www.uits.it](http://www.uits.it)



Pistola a 10 metri

**UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**

Fotografie: Mezzelani GMT